IL POPOLO ROMANO

ANNO XXX. — N. 89. ✱ Centesimi 5 in tutto il Regno ✱ Martedì, 1 Aprile 1902

✱ VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI ✱

IL POPOLO ROMANO

Periodico Politico Quotidiano

Fondato in Roma nel 1879

Ecco un prospetto di nuovi abbonamenti dal 1° di aprile a tutto quest'anno.

	Italia	Estero
Dal 1° aprile al 30 giugno	L. 5	10
Dal 1° aprile al 30 settembre	» 9	19
Dal 1° aprile al 31 dicembre	» 13	27

Popolo Romano ed Eco della Moda
(Nel Regno soltanto)

Dal 1° aprile al 30 giugno	L. 6
Dal 1° aprile al 30 settembre	» 10
Dal 1° aprile al 31 dicembre	» 16

DONI.

Agli associati per tre mesi sarà inviato in dono il **Calendario profumato** della Casa Bertelli, una **fra** più gentili ed eleganti regali per signore e signorine. Agli altri verrà inviato il più pregievole libro per famiglie, edito dal *Bemporad*.

Almanacco Italiano
PICCOLA ENCICLOPEDIA POPOLARE
della vita pratica

e Annuario Diplomatico Amministrativo e Statistico

Agenda per tutti — Amministrazione — Araldica — Arte Astronomia — Automobilismo — Biografia — Calendario universale — Cavalli e Corse — Ciclismo — Climatologia Cognizioni utili — Economia domestica — Enciclopedia — Esigrafia — Farmacia — Ferrovia — Fratricellura — Ginnastica — Geografia — Idrostatica — Lavori femminili — Legislazione — Medicina — Moda — Onomastico Poesia dialettale — Politica — Religione — Scherma — Sport, Giuochi — Panatarapi — Statistica — Storia contemporanea — Teatro — Trasporti — Turismo.

Con le Guide illustrate di Roma Antica e Moderna, della Valtellina ecc.

L'Eco della Moda

Quasi tutti gli associati al *Popolo Romano* preferiscono di avere anche l'*Eco della Moda*. E' questo il miglior attestato della utilità di questa pubblicazione, che ogni settimana con un modello tagliato d'oggetti d'abbigliamento di alta novità e contiene ogni mese un bellissimo figurino colorato.

Il vantaggio delle famiglie associate al *Popolo Romano* sta nell'economia del 33 0/0 — giacchè abbonandosi direttamente alla spett. Casa Editrice Ital. Treves, l'*Eco* costa 6 lire invece di 4.

I doni sono inviati in franchigia postale.

Politica estera.

Il fatto penoso delle manifestazioni militari avvenute in alcune città dell'Alta Italia, al quale si aggiunge ora l'assenza dalla sera del 29 di venti soldati del 93° fanteria di stanza in Napoli — è il tema quasi esclusivo delle conversazioni politiche nei circoli della capitale.

Ne consegue che il convegno di Venezia è divenuto un avvenimento molto secondario, fuori anche questo di quelli che sono normali, già così propensi ai clamori contro le alleanze, oggi sono diventati — forse per non assoggettare le feste parentali al ministero — di una manifestazione veramente ammirabile.

Noi crediamo tuttavia che il convegno di Venezia abbia tale importanza per l'avvenire della Nazione da meritare che ci si ritorni sopra, sia pure brevemente.

Stando ad un articolo ufficioso, ispirato senza dubbio dalla Consulta, circa il carattere e i risultati di quel convegno, parrebbe che nelle conferenze tra il conte de Bülow e l'on. Prinetti si è trattato di uno scambio di idee, diretto ad assodare le reciprocche, favorevoli disposizioni dei Governi della Triplice circa la rinnovazione delle alleanze, che si possono considerare un fatto compiuto.

In quanto ai trattati commerciali, le dichiarazioni del Cancelliere germanico avrebbero dimostrato che le disposizioni del Governo tedesco sono tali da far ritenere che le differenze si limiteranno a ben poca cosa in confronto al trattato vigente e facilmente eliminabili e per quelle con l'Austria-Ungheria, più sensibili, si cercherà fra tutti di ridurle al minimo, in guisa da non portarsi intendere.

Speriamo di poter ripetere l'ultima parola dei saluti e passiamo alla Triplolitania e all'Albania. Su queste due questioni l'accordo sarebbe stato anche più facile, giacchè il nostro Governo avrebbe dichiarato di che lo scopo diretto della politica italiana e il mantenimento assoluto dello *statu quo* nel Mediterraneo e nei Balcani.

Siccome tutte le Potenze d'Europa non fanno che ripetere la stessa cosa dall'epoca del trattato di Berlino in poi, lo scambio d'idee e di vedute su questi due punti fra l'on. Prinetti e il conte de Bülow dev'essere stato molto breve.

Resta sempre l'altro punto, quello di armonizzare i nostri impegni nella Triplice coi nuovi rapporti cordiali con la Francia.

Su questo, che pure è un punto molto delicato ed importante per assicurarci all'estero quella situazione, che gli ufficiosi chiamano privilegiata e fortunata, l'ufficioso dice poco o nulla e per capirne qualche cosa bisogna cercar di leggere fra le righe.

Difatti, dopo aver affermato che la nostra politica estera « non ha sottintesi e non è federata di clausole segrete: » « che l'Italia non desidera mutare le sue relazioni con gli imperi del Nord, specialmente da quando la sua libertà di azione è stata documentata nel mondo con le rinnovate buone relazioni francesi » l'articolo ufficioso conchiude « che il « mantenimento della Triplice non pare di « sentibile, se non in qualche dettaglio, nel « suo assieme ».

V'ha adunque qualche dettaglio che si deve discutere e i dettagli di un trattato d'alleanza sono sempre importanti. Siccome sarebbe puerile voler indagare quale possa essere questo qualche dettaglio, noi ci limitiamo all'ipotesi che possa indirettamente avere un interesse per gli attuali nostri rapporti con la Francia.

Se così fosse, visto che gli stessi giornali inglesi dal conservatore *Standard* al liberale *Daily News* e taluni giornali italiani, già contrari ad un mutamento di rapporti con la Francia, convengono tutti nella necessità per noi di mantenere e consolidare le nuove relazioni colla Francia, giova credere che nella rinnovazione della Triplice il Governo saprà porre in armonia la continuità dell'alleanza cogl'imperi centrali con quella leale ed aperta posizione che abbiamo presa verso la Francia.

Politica e Diplomazia

Biarritz, 30. — Il Re del Belgi ha fatto una gita a San Sebastiano. La sua salute sembra ora buona.

Londra, 31. — Il *Daily Telegraph* ha dall'Aja: Il viaggio del Ministro olandese dott. Kuyper in Belgio ed in Germania avrebbe lo scopo di fare passi in favore dei boeri.

(S) **Madrid**, 31. — I giornali annunziano che nel Consiglio di ieri i Ministri non furono unanimi per l'approvazione dell'applicazione immediata del decreto relativo alle Congregazioni religiose.

Capri 31. — La Principessa ereditaria di Svezia partirà prossimamente per Roma, ove soggiornerà per qualche giorno al *Grand Hotel*.

Berlino 31, ore 11.45. — Si annuncia da Kiel che la nave di linea *Kaiser Wilhelm II* ha ricevuto ordine di allestirsi per assistere alla grande rivista navale a Spithead per l'incoronazione di Edoardo VII. Alla rivista assisterà una squadra di navi tedesche.

Vienna 31, ore 12.45. — Da Costantinopoli si annuncia avere la Porta ordinato mirabilmente alle autorità dell'isola di Rodi e delle provincie di Tripoli e Berghasi, di non accordare agli stranieri permessi per la pesca delle spugne in quelle acque.

Questo provvedimento colpisce principalmente i pescatori italiani e greci.

(S) **Berlino, 31 sera.** — Meline ha pronunciato un discorso nel quale ha criticato la politica dell'attuale Ministero presieduto da Waldeck-Rousseau qualificandolo prigioniero del partito rivoluzionario del quale deve subire la volontà. L'oratore espose poscia il programma del partito progressista che comprende libertà di coscienza, la revisione della Costituzione, la realizzazione dei progetti economici finanziari e militari e la riforma del Bilancio per assicurare una diminuzione nelle spese.

Bamberg, 31 — E' morto stamane Lieber, deputato al Reichstag.

Spagna e Stati Uniti.

Madrid, 30. — Il nuovo trattato di pace ed amicizia con gli Stati Uniti sarà firmato appena il ministro degli Stati Uniti avrà fatto ritorno a Madrid.

Il trattato d'arbitrato risultante dal Congresso panamericano assicura alla Spagna il diritto di intervenire nelle questioni internazionali.

Elezioni in Francia.

Parigi, 31. — Nel Consiglio dei ministri tenutosi stamane all'Eliseo, il Presidente della Repubblica ha firmato il decreto che fissa le elezioni generali legislative al 27 aprile.

Il Decreto comparirà mercoledì nell'*Officiel*.

Parlamenti Esteri

Francia.

(S) **Parigi**, 30. — *Camera*. — La seduta si è protratta dalle 9 di iari alle 5 di stamane.

La Camera finì per intendersi col Senato sui ponti contestati del bilancio 1902, che approvò con voti 376 contro 80.

Il presidente Deschanel, togliendo la seduta, fece l'elogio della legislatura augurando che le nuove elezioni «ristorino» i seguaci di Sansone e Dalila. Viva la Repubblica!, quelli di Destra: *Viva l'esercito!* ed i socialisti: *Viva il socialismo!*

(S) **Parigi**, 30. — Il Senato si è aggiornato al 3 giugno.

Le elezioni generali sono fissate pel 27 aprile.

L'assestamento del bilancio
1901-902.

Il bilancio di previsione 1901-902, approvato dal Parlamento, determinava, escluse le « partite di giro »:

l'entrata reale in	L. 1,718,975,534.25
la spesa reale in	L. 1,720,000,810.92
ossia una differenza attiva di	L. 1,025,276.67

che era il risultato dei seguenti fattori:

Entrata e spesa effettiva — *avanzo*	L. 53,211,104.84
Costruzioni ferroviarie — *disav.*	» 17,533,927.14
Movimento dei capitali — *disav.*	» 14,712,448.41

In altri termini nel giugno del 1900 si prevedeva che l'entrata effettiva, sofferte le differenze passive delle costruzioni ferroviarie e del movimento dei capitali, avrebbe superato la spesa pei rimenti effettiva di L. 30,967,729.33.

+

Con il progetto di assestamento del bilancio, presentato alla Camera nella tornata del 30 novembre scorso, erano aumentate:

l'entrata reale di L.	59,633,446
la spesa reale di L.	67,092,297

di guisa che, nei riguardi del bilancio di competenza dell'esercizio, si verificava un peggioramento di L. 7,655,871, per il quale l'avanzo prima determinato in L. 30,967,729 si riduceva a sole L. 13,300,838, in cifra tonda.

Naturalmente in queste cifre non erano comprese le spese fuori bilancio, per progetti già presentati od annunciati al Parlamento, che dall'on. Di Broglio erano prevedute in circa 12 milioni di lire.

Con parte di quei progetti è stata poscia approvata dal Parlamento e di essa tiene conto il nuovo progetto di assestamento, che l'on. ministro del Tesoro ha ripresentato alla Camera nella tornata del 12 marzo ultimo.

Ma di queste spese diremo in appresso.

Accertiamoci per intanto alle risultanze, che stanno, sotto forma di disegno di legge, dinanzi alla Commissione del bilancio:

Entrata reale	L. 1,823,158,922.73
Spesa reale	» 1,736,078,516.38

ossia avanzo presunto L. 25,080,406.35

In altre parole, il miglioramento presunto è di oltre quattro milioni, in confronto della prima previsione, e supera i 13 milioni e mezzo, in confronto del progetto di assestamento presentato nel novembre del 1901.

In fatto, la differenza tra le L. 25,080,406.35 preventate nel novembre, è di sole L. 11,773,558.02, ma bisogna tener conto che nella nuova edizione dell'assestamento sono già introdotte L. 1,857,940.66 per maggiori spese approvate dal Parlamento nel frattempo e che andranno in diminuzione delle spese fuori bilancio, che a quell'epoca — novembre 1901 — l'on. ministro contemplava in L. 11,850,000

+

Dall'avanzo reale, previsto in L. 25,080,406.35 dedotte le spese fuori bilancio, che fin d'ora si prevedono, cioè:

Truppe in Cina	L. 10,000,000
Truppe in Candia	» 350,000
Organici ferroviari *(a)*	» 2,000,000
Classe 1878 *(b)*	» 5,500,000
Militarizzazione ferrovieri	» 570,000
Totale L.	18,020,000

a) accettando la cifra di 64 milioni data dal Governo per il periodo 1° gennaio 1902-30 giugno 1906.

b) in ragione di 90 giornate individuali circa di presenza sotto le armi.

restera approssimativamente una disponibilità di 7 milioni, in cifra tonda, dato che muove spese non si affacciono prima della chiusura dell'esercizio e che il gettito delle imposte corrisponda alla previsione.

Analizzeremo in un prossimo articolo le principali variazioni all'entrata effettiva e che rappresentano, in confronto della prima previsione un maggiore gettito di L. 32,055,282.69 e vedremo anche se e quanto esse corrispondano agli accertamenti di quella parte dell'esercizio già consumata.

IN CINA

Londra, 30. — Telegrafano da Pechino che la riscossione delle imposte pel pagamento delle indennità alle missioni cattoliche ha provocato sommosse nel Ci-li meridionale. Vi sarebbero numerosi morti.

+

(S) **Pechino**, 31. — Il Governo cinese ha firmato le condizioni per le concessioni di miniere da accordarsi a stranieri. Fra esse è compreso un diritto di concessione variante dal 5 al 25 0/0 sui benefici derivanti dall'esercizio delle miniere.

(S) **Pechino**, 31. — Si annunzia che il trattato relativo alla Mancinuria sarà firmato prossimamente. Il ministro di Russia, Lessar, proporrà al principe Ching che la Cina accordi l'indipendenza al Tibet.

L'on. Luzzatti nel Monferrato.

(S) **Casale Monferrato**, 31. — Venne inaugurata oggi la Borsa Vinicola della Società degli agricoltori del Monferrato.

Vi assistettero gli on. Bonacelli, Ottavi e Rizzetti, le autorità civili e militari, ed un numeroso numero di viticultori della città e della regione.

L'on. Luigi Luzzatti pronunziò un applaudito discorso, trattando della crisi vinicola.

Il Sindaco lo salutò in nome della cittadinanza riconoscente; il presidente della Società degli agricoltori lo ringraziò per il suo intervento.

L'on. Luzzatti già sottoposo i desiderati delle popolazioni vinicole.

L'on. Luzzatti, vivamente applaudito, si dichiarò contrario all'immediata abolizione del dazio consumo, riconoscendo l'urgenza di ridurre le tariffe ed imponendo ai Comuni i limiti per mite tassazioni.

Circa i trattati di commercio, l'on. Luzzatti disse che il Governo deve occuparsi principalmente della facilitazione alla esitazione delle merci, alleggerì di gravi industriali. Vi è, disse, poco da sperare dai trattati di commercio per un mercato dell'esportazione; espresse la speranza che si riesca a mantenere l'attuale.

Chiese l'applicazione più rigorosa del dazio di lire dodici, come egli stesso consentì colla Francia, introducendo la tassazione sui vini esteri secondo il grado alcoolico. Dimostrò l'utilità di una legge sull'alcool industriale come esiste in Francia ed in Germania, parlò sia di principale beneficio all'enologia e sia coordinata ad una riduzione del dazio sul petrolio, che prome più della ricchezza del suolo, perchè il petrolio oltre promuovere l'agricoltura con macchine, è anche necessario per i nostri vini od altri prodotti agrari, specie gli agrumi.

Annunziò il prezzo del petrolio, no aumenterebbe il consumo, suscitando una gara con l'alcool industriale e [illegible] fatti sorgere [illegible] Chiese [illegible] al 30 aprile, salvando i vini deboli con la diffusione delle pratiche razionali mercè gli enotecnici ambulanti.

L'assemblea, ne ebbe agevole fu votato in conformità a queste proposte, all'unanimità, dopo osservazioni degli on. Ottavi, Rizzetti e Bonacelli.

L'on. Luzzatti infine trattò della cooperazione e chiuse con auguri di prosperità alla Borsa vinicola del Monferrato, calorosamente applaudito.

Inviarono la loro adesione alla cerimonia odierna l'on. senatore Di Sandino e gli on. deputati Calleri, Rossi, Calvi e Lurgo, per il Circolo dei socialisti di Vignale, con cortesi parole all'indirizzo dell'on. Luzzatti.

Dopo la cerimonia, l'on. Luzzatti pronunciò nel palazzo del municipio una numerosa adunanza dei Comitati per le casse popolari.

Il Sindaco Manacorda ringraziò l'on. Luzzatti ed il Comitato centrale, esprimendo auguri per l'attuazione del voluto progetto.

Parlarono poscia l'on. Luzzatti, che svolse, vivamente applaudito, il programma del Comitato centrale, ed altri rappresentanti degli istituti popolari autunesi e cavalesi.

L'assemblea, tra applausi, proclamò la definitiva costituzione del Comitato casalese.

Vi fu quindi un banchetto. Al levar delle mense parlarono gli on. Bonacelli ed Ottavi ed il sindaco Manacorda, ai quali l'on. Luzzatti rispose applauditissimo.

Accennò alla idea fondamentale della sua riforma tendente ad istituire la giustizia in tutti i rami dell'amministrazione e della scuola. Ricordò la Commissione consultiva creata con magistrati per tutelare i diritti degli insegnanti.

Rispose ai varii oratori e si disse lieto di inaugurare il prossimo Congresso dell'Associazione « Corda Fratres » la quale unisce professori e studenti in uno stesso ideale di solidarietà umana. Sarà lieto di salutarli in Campidoglio.

Il discorso del Ministro suscitò una vera ovazione.

Telegrafo senza fili
e sue applicazioni
[Vedi « Popolo Romano » di ieri].

I grandi progressi della telegrafia senza fili hanno invitato molti esperimentatori a compiere delle nuove ricerche ed a controllare le annunziate scoperte.

Noi ci limiteremo ad esporre gli ultimi fatti pubblicati ed accertati dal Marconi e che già hanno avuta una sicura ed incontestata applicazione.

In un altro nostro scritto stampato nel *Pop. Rom.* abbiamo fatto cenno delle *Origini del telegrafo senza fili*, ed abbiamo delineato il campo nel quale l'opera del Marconi si è svolta e seguita a svolgersi. Ora vogliamo descrivere in breve la forma e le parti dei suoi apparecchi ed esporre alcune modificazioni di grande importanza che il funzionamento di essi produce e potra meglio produrre nei rapporti umani.

Ogni stazione telegrafica ha naturalmente gli apparecchi trasmettitori od *oscillatori* ed i ricevitori o *coherer*.

L'apparecchio trasmettitore, adoperato per comunicare a 300 chilometri di distanza, fra Lizard (Gronovaglia) e Santa Caterina (isola di Wight) consisteva in quattro fili metallici, isolati e verticali, lunghi quarantotto metri e distanti fra di loro metri 1,50, ovvero in una larga bendella o fascia di rete metallica della stessa lunghezza e disposta nello stesso modo dei fili. Tali apparecchi ecrei o *fili d'aria* possono essere usati in tutti i modi diversi, ad esempio, con sistema speciale di antenne, ma possono anche adattarsi sopra edifici, torri, campanili, ecc., o essere sollevati e tenuti in alto con palloni frenati. Un' estremità di tale apparecchio arreo termina in una spirale metallica, che alla sua volta si prolunga per mezzo di un filo conduttore nel terreno.

Questa spirale contiene una seconda spirale metallica che è parte di un circuito tutto del pari metallico chiuso, nel quale è compreso un condensatore elettrico, cioè una bottiglia, o più, di Leyda, e la *spirale esterna di un coherer*. Da queste due spirali esterne di tale circuito escono due aste che finiscono in sferette tenute vicine, fra le quali scocca la scintilla che produce le oscillazioni e le onde elettriche nei *fili d'aria* con i quali l'apparecchio è in rapporto. La *spirale interna del ricevitore* comunica con un generatore o manchina o batteria elettrica e fra questa e la spirale è intercalato un tubo o interruttore per dare il passaggio o interromperè a volonta la corrente.

L'apparecchio ricevitore possiede *fili d'aria* isolati e simili a quelli del trasmettitore, i quali fili si prolungano nella *spirale metallica interna* di un coeelletto.

La *spirale esterna* di questo ricchetto si prolunga colle due estremita in circuito, nel quale si contiene un condensatore ed il *coherer*. Attonesso a tale circuito è un *relais*, apparecchino che serve a rinforzare, per mezzo di pile elettriche o di altra sorgente elettrica, l'effetto delle onde lerziane trasmesse e comunicate dai *fili d'aria*. Infine in rapporto con questo stesso circuito può disporsi un apparecchio telegrafico ricevitore scrivente Morse per la trascrizione automatica dei telegrammi, ed un ricevitore telefonico per l'audizione diretta delle oscillazioni brevissime o prolungate, che rappresentano le parole.

In pratica la parte più difficile è il tenere accordati gli apparecchi trasmettitore e ricevitore, in modo che nessun altro apparecchio ricevitore possa carpire il segreto dell'arcomanna, e nessun altro apparecchio trasmettitore possa turbare la naturale trasmissione dell'arcogramma stesso nello spazio.

Senza entrare in dettagli che riescirebbero difficili a spiegarsi ed anche semplificati assai non facili a comprendersi, crediamo opportuno di portare un esempio di due apparecchi, trasmettitore e ricevitore, accordati. Se in tutte le stazioni che si vogliono esclusivamente in comunicazione si adoperano *fili d'aria* verticali lunghi quaranta metri, nei ricevitori si dovranno avere *le spirali esterne* lunghe anche quaranta metri. Ciò fatto si dovra regolare il condensatore dell'apparecchio trasmettitore fino ad avere l'accordo, ossia la trasmissione chiara degli arcogrammi. E siccome questo condensatore risulta di bottiglie di Leyda, basta aumentare o diminuire il numero di esse, in modo di poter aumentare o diminuire la loro capacità a piacere, fino ad ottenere l'accordo.

Un' altra notevole applicazione del Marconi è stata di congiungere ad un unico *filo d'aria* più apparecchi accordati con diversi periodi di oscillazioni elettriche. Con questo mezzo egli può trasmettere e ricevere contemporaneamente più arcogrammi in una sola stazione.

In altri apparecchi portati in automobili coperti e chiusi, il Marconi sostituì i *fili d'aria* con due cilindri concentrici di metallo, lunghi sette metri e smontabili con grande facilità. Il trasmettitore in questo caso possedeva un rocchetto di Rhumkorff di 25 centimetri di scintilla. Con questi automobili-telegrafo applicabili alle operazioni militari, egli potè comunicare speditamente a 50 chilometri di distanza.

I metodi del Marconi hanno già permesso di salvare molte vite dai pericoli ai quali sono esposte tutte le popolazioni marinaie, e sempre più tutti i metodi diffondendosi, i vantaggi diverranno più estesi e grandi.

E' inutile insistere per porre in evidenza i vantaggi nel commercio e nei fatti della vita comune in riguardo della rapidità e scoperte è di poter comunicare da terra con una nave in movimento o fra due navi in viaggio con qualunque velocità ed a forti distanze.

Ma dove la telegrafia senza fili sta producendo una vera rivoluzione, è nella tattica di guerra' tanto per mare che per terra. Che se in quest'ultimo caso alcuni obiettano ancora sulla non perfetta sintonizzazione - accordo - degli apparecchi ricevitori, relativa mancanza avendole dei segreto delle notizie, perfetta sintonizzazione che secondo il Marconi dovra al certo raggiungersi, resterà sempre facile anche con apparecchi non sintonizzati adoperare arcogrammi in cifra di prosta e facile traduzione.

Stilos.

Le emissioni pubbliche nel 1901.

Riproduciamo dal *Monitenr des intérêts matériels* di Bruxelles la statistica delle emissioni pubbliche nel 1901 nei vari Stati del mondo.

I gruppi di cifre rappresentano milioni di lire e frazioni di milioni.

	Prestiti di Stati provincie e città	Istituti di credito	Ferrovie e Società industriali	Totale
Africa	—	—	42,6	42,6
America Sud	—	—	70,7	70,7
Austria-Ungh.	124,7	23,7	107,8	256,6
Belgio	472,5	19,9	158,1	650,3
Bulgaria	—	—	2,0	2,0
Canadà	7,5	—	42,3	49,8
Cina	11,5	—	3,5	14,5
Congo	50,0	—	3,2	53,2
Danimarca	44,3	8,0	5,0	57,3
Egitto	34,3	6,4	0,4	41,1
Francia	276,1	43,4	981,2	1,300,8
Germania	1,072,5	491,4	714,8	2,278,8
Inghilterra	2 467,0	45,8	1,249,4	3,762,3
Italia	—	—	64,5	64,5
Lussemburgo	—	5,0	12,3	17,3
Monaco Princ.	—	—	3,2	3,2
Norvegia	82,6	20,6	—	103,2
Olanda	31,5	16,5	164,3	212,1
Portogallo	—	—	10,4	10,4
Rumenia	—	4,0	—	4,0
Russia	426,1	2,0	210,0	638,2
Spagna	1,7	—	51,5	53,2
Stati Uniti	—	—	148,6	148,6
Svezia	62,0	—	—	62,2
Svizzera	21,0	7,4	18,1	46,5
Transvaal	—	—	23,3	23,3
Turchia	—	—	31,8	31,8
Totale	5,196,1	699,7	4,054,4	9,937,5

Dal 1871 al 1901 il massimo delle emissioni pubbliche si ebbe nel 1899 per un valore di quasi 18 miliardi; il minimo nel 1875 con un miliardo e settesento milioni.

Nel 1900 le emissioni toccarono quasi i dodici miliardi, per cui nel 1901 sono state inferiori di oltre due miliardi di lire.

L'on. Nasi a Modena.

Modena, 30 — Al banchetto, offerto dai professori al Min. Nasi, non intervennero le autorità, molte rappresentanze ed amici del Ministro, convenuti da Parma e da Bologna, dopo una colonna dimostrazione degli studenti, parlarono vari oratori.

L'on. Min. Nasi pronunziò un discorso caldo ed affettuoso di gratitudine verso la città che l'aspettava e verso gli insegnanti di ogni ordine di scuole, i quali mostrarono d'intendere tutta la nobiltà e la sincerità dei suoi propositi e l'altezza degli ideali per cui combatte.

Ricordò le polemiche, una sempre giusta, che suscitò l'annunzio delle sue riforme universitarie, altrimenti che « a malincuore ed a passione. Egli non pensò mai ad imporre che fossero ciecamente accolti i suoi criteri. Le sue riforme attraverseranno interamente il fuoco della discussione. Egli non è uomo da disconoscere la verità, quando gli è necessario dimostrata.

CREDITO, INDUSTRIA, COMMERCIO

Settimana di poca passione e molta pasqua, ossia di molta pace e poca attività.

Veramente i dispacci del lunedì accennavano ad un esordio attivo, corsi fermi e disposizioni ottime con solo pei titoli di Stato, ma ancora e specialmente per i valori minerari, divenuti, non ostante la morte del loro creatore Cecil Rhodes, fermissimi per la notizia dell'arrivo a Pretoria dei delegati boeri, onde iniziare le trattative di pace.

Ma di due cose, a questo mondo, non conviene mai fidarsi troppo: degli esordi e dei lunedì; e difatti i dispacci del martedì tratteggiavano la fisonomia dei mercati internazionale con questi cenni: borse calmissime; tutti valori stazionari, tranne Rio Tinto pel ribasso del rame, affari nulli sulla chiusura di Londra; si aspettava con ansia la cui risultati della liquidazione, essendo in questo mese anche maggiore dei precedenti l'abbondanza di denaro per i riporti.

Dopo questa riproduzione fotografica del mercato durante la scorsa settimana, potrei smettere, tanto più che oggi, lunedì, a Berlino e Vienna la borse sono chiuse e a Londra si festeggia il classico *Bank-Holiday*, ossia santo giorno dei banchieri, che in questo si trovano d'accordo coi ciabattini; ma due parole di chiusa ci vogliono.

Le trattative iniziate dai delegati boeri sono senza dubbio il fatto più saliente della settimana, anche perchè non proventuto. E se il risultato dovesse essere quale tutti desiderano, dal punto di vista della politica, come della finanza e dell'economia mondiale, sarebbe il fatto più importante dell'annata.

Poichè di altre questioni, che diano motivo a preoccupazioni nel mondo finanziario non ve ne sono in aria e perfino nell'Estremo Oriente, dove è pur sempre previdibile qualche accidente, le cose vanno prendendo, con una nuova ancendere per lo sgombero graduale delle truppe [illegible] dalla Mancuria, una piega [illegible] [illegible] [illegible]

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 31 contiene:

Bal, e R. D. che approva il regolamento per i concorsi ai posti di medico provinciale. — R. D. per la istituzione in Una di un distaccamento della R. Marina — R. D. modificante alcuni articoli dell'Ordinamento della R. Accademia navale — Bal. e R.D. sullo scioglimento del Cons. com. di Santa Lucia del Mela (Messina) e nomina a R. Com. straord. del cav. Bonaza Giuseppe — Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Min. di Grazia, Giustizia e Culti — Elenco delle pensioni inscritte dalla Corte dei conti.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio).

Torino, 31, marzo, ore 15.20. — *(ermon). Per l'assassinio di una cocotte in Genova.* — La Polizia ha scovato ed ha arrestato in un quartiere della via Mazzini Giovanni Cracchi, fiorentino, parrucchiere, marito di quella cocotte, Amelia o Bambina Rainera, trovata assassinata in Genova la mattina del 28 corrente.

Con il Cracchi è stata arrestata, sebbene non ricercata dalla Polizia di Genova, anche certa Garbarino, sua amante e donna di mala vita.

Egli nega recisamente d'aver commesso il misfatto ed afferma di trovarsi in Torino da una diecina di giorni.

Un suicidio commendatizio. — Questa mattina, a Cotenifino Ponna, un operaio di nome Durio, mosso da gravi dispiaceri di famiglia, s'è precipitato fra gli ingranaggi di un grosso volante. Ne è stato sfracellato in modo orribile.

Venezia, 31 marzo, ore 15,25 — *Disgrazia mortale* – Stamane Pietro Bellina, trentanovenne, frenatore ferroviario, addetto alla stazione di San Bonifacio, era arrivato qui con un treno merci proveniente da Verona. Traversando un binario fu investito da una macchina. Le ruote lo schiacciarono in più punti. Lasciò moglie e figli.

Verona, 31 marzo, ore 12.20 — *Un incidente ferroviario* — Iersera nella stazione di Dossobuono un treno viaggiatori, proveniente da Modena, investì il treno merci n. 1122. Remigio Ferrari, soldato di artiglieria, rimase leggermente ferito. Fu condotto nell'ospedale di Verona e guarirà entro 10 giorni.

Napoli, 31 marzo, ore 12.30. — *Mala Pasqua.* — In un fondo basso al Granili Gesù e Maria abitavano Gerardo Pistone, di anni 43, calzolaio, e Giulia Caporusa, di anni 40, sarta, non unita da alcun vincolo religioso e civile. Egli era uno dei soliti strafottenti di donne, male e bestia, manesco, intrigato sul lavoro e non di guadagno versava a lui. Da qualche giorno la Caporusa, vedova di certo Vincenzo Comite, teneva con sè una figliuola quindicenne, uscita per avere raggiunto il limite d'età, dall'istituto *Beato Bonzo*, ove la madre l'aveva fatta ricoverare forse per tenerla lontana dalla sua vita disordinata. Ieri, sul punto di festeggiare la Pasqua con un desinare più sopraffino del solito, preparato con cura amorevole dalla donna, il Pistone prese ad ingiuriare ed a percuotere l'amante. Questa per sottrarsi all'ira di lui, che quattro anni indietro, proprio nel giorno di Pasqua, l'aveva ferita a colpi di coltello, uscì con la figliuola. Ritornò verso le 20. Egli l'attendeva più truto di prima. La donna cercò di calmarlo, gli rammentò la triste scenata di quattro anni indietro. Ma il Pistone, sempre più furente, imbrandì un trinciante e la colpì all'addome. L'infelice cadde esanime tra le braccia della figliuola inorridita. Il Pistone fu arrestato da un vicino mentre tentava di fuggire e fu consegnato alla Polizia.

Milano, 31, ore 18. — *Una Maggia fortunata.* — Una notizia di un'altra violazione di tombe. Ignoti malfattori esumarono i cadaveri di due bambini di nome Riccardo Ramazzotti ed Alberto Grimaldi, di una vecchia di 64 anni, Maria Sala e di un altro. Incaricarono dei banchini furono poi ritrovati intatti entro il cimitero; quello della donna fu ritrovato in un campo vicino. L'addome della donna squarciato con un coltello. L'altro cadavere fu pure ritrovato fuori della cinta. L'autorità indaga.

Napoli, 31 marzo, ore 19.45 — Nella caserma Salvatore Pisacane, fanteria, in Piedigrotta il caporale Salandriide arsenico i fagioli apparecchiati con cui doveva pranzare il suo commilitone. Questi avvelenato, con forti dolori di stomaco, ebbe la presenza di spirito di provocarsi il vomito. Il caporale è in un ripostiglio attendendo la sua sorte.

Da soldato Valentin Baiocchi, di ritrovò e credendoli Gaetano Telecchi, di Cremona, Cesare Ferrari, da Piacenza, e Francesco Negri, da Avellino. Dopo qualche tempo si manifestarono gli effetti del veleno, miserissimi purgative, chiari quando il Pezzillo ebbe saputo che avevano mangiato quei formaggio.

Gli avvelenati furono trasportati subito alla Trinità; ma nessuna cura valse a salvare il Baiocchi. Questi aveva 23 anni.

— La Lega per gli interessi di Napoli ha espresso telegraficamente all'on. Zanardelli ed al sindaco sen. Miraglia un saluto di gratitudine per la cooperazione reale alla sistemazione della finanza del Comune; la quale, permettendo di provvedere seriamente al riordinamento dei servizi, darà il modo di poter svolgere e secondare l'attività e le risorse cittadine.

Genova, 31, ore 18,20. — *(Aldo).* La giornata splendida favorì oggi le corse ippiche al Caffe del Monte dove si riversò grossa popolazione.

— Si fanno grandi preparativi per il gran ballo che avrà luogo stasera nei saloni del municipio a favore della Croce Rossa e degli asili infantili.

Si prevede un concorso notevole di dame dell'aristocrazia ed un esito brillante.

Gesta di richiamati nel Napoletano

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Napoli, 31 marzo. — Venti richiamati della classe 1878 — In stessa alle quali appartengono i gruppi di quei richiamati che in alcune città dell'Alta Italia scesero in piazza a far dimostrazioni — *scongiuri* all'ex regg. fanteria, non sono ritornati ancora al quartiere dopo la *libera uscita* del giorno 29.

Questo fatto ha suscitato, naturalmente, una impressione grande e profonda, poichè dimostra come la parola dei demagoghi è riuscita ad ingannare anche l'esercito, che resiste sempre alle pressioni dei politicanti della piazza.

(Nostra corrispondenza)

Caserta, 31 — (*De L.*) - Nella caserma di fanteria a Casarsieve, venerdì, accadde un grave fatto. Dal quadro di allissimo fu lacerato un ordine del giorno, firmato dal comandante, ten. colonnello Massoni, nel quale era annunziato che non era ancora tempo di concedere ai richiamati la licenza per le feste di Pasqua.

Furono subito inviati nel cortile del quartiere i richiamati, ai quali il ten. colonnello tenne un vibrato discorso sui doveri dei soldati.

Malgrado un'inchiesta, fu impossibile scoprire gli autori del fatto.

Ivi avverte che l'autorità politica mi ha fatto impedito di trasmettervi questa notizia per telegrafo)

— Giovane questa sera all'on. Giolitti, perchè promuova da classe il prefetto di Caserta, già degno, dicono, per altre benemerenze, di speciale considerazione da parte del Governo.

Lotte di partiti in Sicilia.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Catania, 31 marzo, ore 18.20. — Ieri in Leonforte avvenne una grave collisione fra i due più forti partiti locali.

Qualche mese indietro fu inaugurata la Camera del lavoro, a locali esclusivamente, socialisti: ieri dovevano inaugurarsi una Società cooperativa di consumo, sorta per iniziativa dei *clericali*, i quali fanno capo al fratello Arcesinelli. L'autorità aveva dichiarato che più per la Camera del lavoro, che per le nuove istituzioni avrebbe garantita la completa libertà: ed aveva ottenuto un rinforzo di 20 carabinieri, aggiungendo un altro delegato a quello locale.

Verso le 4 sulla parte inferiore del paese si componeva il corteo della Cooperativa, nella superiore si radunavano 500 persone con l'intento di impedire almeno, di rendere più difficile la cerimonia.

La truppa scioglie i popolani; ma un gruppo di questi andò per via traverso alla sede della Cooperativa e prese a bastonare alla finestra della bandiera sociale. Ne seguì una colluttazione che diventò una vera mischia. Si spararono parecchi colpi di rivoltella e parecchi dimostranti furono feriti.

Intanto si faceva l'insurrezione nella casa del sindaco. La truppa e i carabinieri divisero i combattenti ed arrestarono i più violenti.

Tornata un centinaio di persone armate di rivoltelle e pugnali s'erano schierate a proteggere il palazzo del sindaco. Il quale, del resto, era ben guardato dagli equani della forza pubblica.

Stanotte è stata inviata a Leonforte un altro gruppo rinforzo di soldati.

Catania, 31, ore 24 — (*Gallo*) — Notizie da Leonforte recano che la calma è ora completamente ristabilita.

Sul luogo erano accorsi il capitano dei carabinieri Parisi, il commissario Stelle, il sostituto procuratore del Re cav. Bocco Logni, il giudice istruttore Coppia, nonchè due compagnie del 18°.

Si loda il contegno della forza e dei funzionari.

Studenti maltesi in Sicilia.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Messina 31, ore 24. — Gli studenti maltesi, arrivati da Catania, alle ore 21.30, furono accolti da due musiche, da diverse Associazioni con bandiere, dagli studenti dell'Università ed tradizionale benvenuto, dalle autorità e dai professori. La stazione e la Piazza della stazione erano gremite.

Vi fu grande entusiasmo. L'inno universitario fu calorosamente applaudito e ripetuto. Dalla stazione al Municipio la folla si stipava ovunque; i balconi erano gremiti. Si sventolavano i fazzoletti. Si calcolano in tutto oltre 20.000 persone.

Il ricevimento fatto al Municipio fu suntuoso. Pronunziarono discorsi il Sindaco comm. Martino, uno studente di Messina e uno di Malta.

Alle 23 gli studenti ricevettero all'Associazione monarchica con un discorso del presidente deputato Faranda.

Ai diversi studenti maltesi l'alloggio in diversi Alberghi fu offerto dal Comitato.

Stamani gita in piroscafo al lago Ganzerri, poscia corso di fiori e rappresentazione di gala al teatro Vittorio Emanuele.

L'accoglienza fatta agli studenti maltesi fu veramente grandiosa; l'ordine si mantenne perfetto.

Un dramma passionale.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Venezia, 31, marzo ore 15,20. — Gregorio Piselli, avente moglie e figli, domiciliato in Mestre, aveva concepito un'insana passione per la sorella della moglie, Maria Moro, maritata ad un fattorino postale addetto all'ufficio di Venezia e domiciliato in Mestre. Più volte la aveva espresso i suoi sentimenti: l'aveva pregata, l'aveva minacciata, ma ella, immutevole nella sua onestà, l'aveva respinto prima dolcemente, poi con rude franchezza.

Iersera egli la pregò ancora e ne fu ancora respinto. Reso pazzo dalla passione lo sparò contro un colpo di rivoltella. Quando l'ebbe veduta cadere rivolse l'arma contro sè stesso e si folminò.

La donna non era morta. Fu trasportata subito a Venezia e ricoverata in un ospedale. Ma si ha poca speranza di salvarla. Il proiettile, penetrato nel torace, nel lato destro, le perforò il polmone e probabilmente il fegato e rimase dal lato sinistro. Ella ha 23 anni ed è gestante di 8 mesi.

Scioperi ed agitazioni.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Livorno, 30 marzo. — (*Sellel*) — In seguito al lodo arbitrale del sindaco, accettato dai fratelli Orlando e degli operai sospensanti come sistemazione dello sciopero, i fratelli Orlando avrebbero dovuto riprendere subito 200 operai e riammettere gli altri entro il 31 marzo.

Essi avevano di buon grado accettato il lodo giacchè per le trattative di lavori in corso avevano sperato di poter riammettere più numero degli sullo, trovare con cura amorevole dalla donna, il Pistone prese ad ingiuriare ed a percuotere l'amante. Questa per sottrarsi all'Ira di lui, che quattro anni indietro, proprio nel giorno di Pasqua, l'aveva ferita a colpi di coltello, uscì con la figliuola. Ritornò verso le 20. Egli l'attendeva più truto di prima. La donna cercò di calmarlo, gli rammentò la triste scenata di quattro anni indietro. Ma il Pistone, sempre più furente, imbrandì un trinciante e la colpì all'addome. L'infelice cadde esanime tra le braccia della figliuola inorridita. Il Pistone fu arrestato da un vicino mentre tentava di fuggire e fu consegnato alla Polizia.

Milano, 31, ore 18. — *Una Maggia fortunata.* — Una notizia di un'altra violazione di tombe. Ignoti malfattori esumarono i cadaveri di due bambini di nome Riccardo Ramazzotti ed Alberto Grimaldi, di una vecchia di 64 anni, Maria Sala e di un altro. I cadaveri dei banchini furono poi ritrovati intatti entro il cimitero; quello della donna fu ritrovato in un campo vicino. L'addome della donna squarciato con un coltello. L'altro cadavere fu pure ritrovato fuori della cinta. L'autorità indaga.

Napoli, 31 marzo, ore 19.45 — Nella caserma Salvatore Pisacane, fanteria, in Piedigrotta il caporale Salandriide arsenico i fagioli apparecchiati con cui doveva pranzare il suo commilitone. Questi avvelenato, con forti dolori di stomaco, ebbe la presenza di spirito di provocarsi il vomito. Il caporale è in un ripostiglio attendendo la sua sorte.

Da soldato Valentin Baiocchi, di ritrovò e credendoli Gaetano Telecchi, di Cremona, Cesare Ferrari, da Piacenza, e Francesco Negri, da Avellino. Dopo qualche tempo si manifestarono gli effetti del veleno, miserissimi purgative, chiari quando il Pezzillo ebbe saputo che avevano mangiato quei formaggio.

Gli avvelenati furono trasportati subito alla Trinità; ma nessuna cura valse a salvare il Baiocchi. Questi aveva 23 anni.

— La Lega per gli interessi di Napoli ha espresso telegraficamente all'on. Zanardelli ed al sindaco sen. Miraglia un saluto di gratitudine per la cooperazione reale alla sistemazione della finanza del Comune; la quale, permettendo di provvedere seriamente al riordinamento dei servizi, darà il modo di poter svolgere e secondare l'attività e le risorse cittadine.

Genova, 31, ore 18,20. — (*Aldo*). La giornata splendida favorì oggi le corse ippiche al Caffe del Monte dove si riversò grossa popolazione.

— Si fanno grandi preparativi per il gran ballo che avrà luogo stasera nei saloni del municipio a favore della Croce Rossa e degli asili infantili.

Si prevede un concorso notevole di dame dell'aristocrazia ed un esito brillante.

Drammi di terra e di mare

Inondazioni.

(S) **Culoz**, 30. — Causa le pioggie si ebbero inondazioni. La regione del Rodano è inondata, specialmente il fiume straripato. Vi sono danni rilevandi.

Parigi, 31 — A causa delle inondazioni, dovute alle persistenti pioggie degli ultimi giorni, sono separati in parecchi punti, specialmente nell'Isere e nell'Auvergne, alcune vittime e gravi danni.

Lione, 31. — Il Rodano è inondato le piazze lungo le due rive per una distesa di parecchi chilometri. I colonni hanno dovuto fuggire in barca. Danni considerevoli.

Amberi, 31. — Un'inondazione distrusse parecchie case e asportò parecchi ponti. Vi sono molte vittime.

Interruzione ferroviaria in Savoja.

Modane, 31 — In seguito alle pioggie dirotte è avvenuta una frana lungo la linea ferroviaria Rodanese-Mancesiana.

La circolazione dei treni è interrotta fra Saint Michel e la Praz nella Savoja.

Interruzione telefonica.

Torino, 31 — La linea telegrafica e quella telefonica fra Parigi e Torino sono state interrotte, in seguito ad una frana caduta tra la Praz e Chambery.

Un uragano.

New-York, 31 — Si è scatenato ieri un violento uragano sopra Pittsburg. Molti tetti di case furono asportati dalla furia del vento. Il tetto di un chiesa crollò mentre i fedeli assistevano ad una cerimonia religiosa. Vi furono 22 morti e 45 feriti gravemente.

I danni prodotti dall'uragano sono valutati a 20 milioni di franchi.

Colèra e peste.

Gedda, 31 — Nella scorsa settimana si verificarono 929 decessi per colèra alla Mecca e 61 a Gedda.

Rio-Janeiro, 31 — Si conferma che la peste bubbonica infierisce a Pernambuco.

Un dramma sopra una nave.

Mar-dgiia, 31 marzo, ore 13,35. — A bordo del vapore *Egyptgo*, durante il viaggio da Marsiglia a Marsiglia, il primo macchinista Argen uccise il secondo Arnaldi, italiano. Il movente non è ben precisato.

Mercati italiani ed esteri

Grani.

Stante l'avvicinarsi delle feste i mercati ebbero pochi affari a prezzi invariati. A Rovigo frumento fine Polesine da 24,85 a 24,90, frumentone da 15,25 a 15,50, avena da 20 a 21. A Novara segale da 16 a 17, meliga da 13 a 13,50, frumento da 25,50 a 26, avena da 22,50 a 23,50; a Reggio frumento da 25,50 a 26,50, meliga da 12,50 a 25, meliga da 12,50 a 13,50, segale da 16,50 a 17,50.

Ad Alessandria frumento da 25 a 25,50, meliga da 15,50 a 16,50, segale da 20 a 22 al quintale; a Desenzano frumento da 24,25 a 25,25, frumentone da 16 a 17, avena da 21 a 22,50, segale da 18 a 19,50. A Cremona frumento da 24,85 a 25,25, frumentone da 13,70 a 14, avena da 21 a 21,50; a Ferrara frumento da 25 a 25,50, granturco da 14,50 a 15, avena da 21,50 a 22.

A Verona frumento fino da 22 a 22,25, id. basso da 24 a 24,50, granturco da 15,75 a 16, segale da 17 a 18, avena da 22 a 22,50.

A Modena frumento fino da 26 a 26,25, frumentone da 16,25 a 16,70, avena da 22,50 a 23; a Lugo frumento da 24,50 a 27, granturco da 16,50 a 17, avena da 24 a 24,50.

A Maraglia grano Tunisi duro Bono o Philippeville a fr. 20,55, id. tenero Borgogna a fr. 22,30 al quint. A Parigi frumenti per corr. a fr. 21,90, id. per prossimo a fr. 22,25, segale per corr. 14,70, avena a fr. 22,30. A Odessa frumento d'inverno a 2 copecchi 99, id. Ulka a cop. 88 al pude.

Un pude equivale a chilog. 16,38, e rubli 37,57 hanno 100 franchi.

Sete.

Gregge — Italia 11½ *extra* fr. 47, 1 fr. 46; Piemonte 11½ *extra* fr. 48; Brussa 10-11 *extra* fr. 44 a 45, 1 fr. 42 a 43; Sevennes 13-15 *extra* fr. 48, 1 fr. 46; China fil. 9-11 fr. 46 a 46,50 *extra* fr. 23,50 a 24; Canton 10-12 1 fr. 38,50 a 39, 2 fr. 34; Giappone fil. 10-12 1 fr. 43,50 a 44, 2 fr. 39; Canton fil. 30,50 fr. 39 a 39,50. Stazione 6% non giri contati 24,25 1 fr. 47; Kakodah 22-32 *extra* fr. 1 fr. 43 a 45.

Organzini. — Francia 24-26 *extra* fr. 51 a 52, 2 fr. 48; Italia 20-22 *extra* fr. 52, Italia 18-20 fr. 52 22,24 2 fr. 48; Brussa 24-28 2 fr. 46; Siria 18-20 1 fr. 50 a 51; China fil. 20-22 *extra* fr. 52, 1 fr. 50 a 51; Canton fil. 20-22 1 fr. 43; Giappone fil. 20-22 1 fr. 49 a 50, 2 fr. 48.

Cotoni.

Mercati in generale calmi con domanda moderata; cotoni americani più facili, brasiliani sostenuti, egiziani calmi, Surat pesanti. A New York cotone Middling Orleans a cent. 11 per libbra. A Liverpool cotone Middling americano a cent. 5 3/4. A Nuova Orleans cotone Middling a cent. 8,90 per libbra.

Canape e lino.

Niuna innovazione ha avuto il nostro mercato nella scorsa settimana, stessio rimasto, come nella precedente, lasso e corrente nei prezzi, con offerte abbondanti di ogni parte della produzione, che han pormesso parecchi acquisti.

In quanto al lino possiamo asserire che il nuovo prodotto è in buone condizioni. A Napoli canape Piecano primo a L. 83, id. Paesano secondo a L. 80, id. Paesano terzo a L. 77; Marcianise a L. 70 al quintale. A Partenza canape da L. 375 a 387,50 le mille libre. A Lugo canape di prima qualità a L. 80, id. di seconda qualità a L. 75. A Messina canape prima qualità paesana a L. 95,60, fino a L. 138; 100 chilogrammi. Ad Arzano lino da L. 168 a 126 il quint.

Prodotti chimici.

Pochissima fu la domanda e per conseguenza scarsi gli ordini; i prezzi in generale non subirono variazioni.

Sode cristalli I.° 50. Sali di soda sfiorli 1° qualità 30° 10,40, 48° 16,25, 50° 16,70, 52° 17,10, 54° 17,40, 58° 18,20, 60° 15,60, 52° 16,10. Ricarbonato di soda in barili L. 50 L. 20,15. Carbonato soda ammoniacale 58° in fusti L. 13,50. Cloruro di calce in fusti legno dolce chilogr. 300|350 14,10, id. dum 350|400 15.—, 500|600 15,25, 150|200 15,90.

Cloruto di potassa in barili di chilogr. 50 100,—, id. chilogr. 100 fusti. Solfato di rame I.° qualità per consegna 52,50, id. di ferro 6,90. Sale ammoniaca I.° qualità 105,75, 2.° qualità 97,75. Carbonato di ammoniaca 62,50. Minio L. B e C. 38.,

Prussiato giallo 192.—. Ricromato di potassa 96,25, id. di soda 66,25. Soda caustica 70° bianca 25,30, 60° id. 23,—, 60° crema —,—. Allume di cromo 12,90. Arsenico bianco in polvere 48,—. Silicato di soda 140 TL. 10,10. Solfato di rame I.° qualità per consegna 69,75. Magnesia calcinata Pattinson in fusoni 1 lib. inglese 1,11, in latte id. 1,24; il tutto per 100 chilogrammi.

Teatri ed Arte

L'arte a Montecarlo. — Ci scrivono (30) da **Montecarlo**:

« La scorsa settimana è stata eminentemente artistica. La festa annuale di beneficenza della Colonia Francese è riuscita magnificamente, con un intreito che ha superato ogni più rosea aspettativa.

« L'attore Worms e la signora Baretta hanno recitato una scena della signora Pouison. *Les jardins de Murcie*, per la quale il maestro Massenet ha scritto una graziosa musica. E hanno dato il loro concorso tutti gli artisti maggiori, che in questi giorni sono tra noi.

« Così continuano i concerti classici, diretti dal maestro Stanislao Jehin. Nel pomeriggio è stato eseguito tutto il secondo atto dell'*Orfeo di Gluck*: *Orfeo* era la signora Desbamps-Jehin, che ha cantato con grande dolcezza, scolamata e applaudita, sì, che, per applaudire Lucy, ha dovuto cantare anche la sua deliziosa romanza *Ritorna vincitor*.

« Il pezzo forte della serata è stato il primo atto del *Tannhäuser*, eseguito da artisti di primo ordine, con una perfezione meravigliosa. Lucy ha cantato la parte di Elisabetta, e Vaguet quella di Tannhäuser. Ma il pezzo forte è stato il magistrale canto del pellegrino, che Vaguet ha reso con una maestria e con un sentimento artistico che hanno fatto fremere di entusiasmo tutti i presenti.

« Domani, ultimo concerto classico, diretto dal maestro Jehin. Nel pomeriggio *Les jardins de Murcie* e *Tannhäuser*, con Vaguet e la signora Desbamps-Jehin.

« Il concerto di domenica, che chiuderà la stagione, sarà dedicato a Wagner, e vi prenderà parte la signora Materna, la celebre cantante che ha fatto tanto successo a Bayreuth. Canterà la romanza di Elisabetta e la scena finale del *Tannhäuser*. Vaguet canterà il racconto del Graal e la romanza di Lohengrin. Il concerto sarà diretto da Jehin ».

L'arte a Montecarlo. — Ci scrivono (30) da **Montecarlo**:

« La scorsa settimana è stata eminentemente artistica. La festa annuale di beneficenza della Colonia Francese è riuscita magnificamente, con un intreito che ha superato ogni più rosea aspettativa.

« L'attore Worms e la signora Baretta hanno recitato una scena della signora Pouison. *Les jardins de Murcie*, per la quale il maestro Massenet ha scritto una graziosa musica. E hanno dato il loro concorso tutti gli artisti maggiori, che in questi giorni sono tra noi.

« Così continuano i concerti classici, diretti dal maestro Stanislao Jehin. Nel pomeriggio è stato eseguito tutto il secondo atto dell'*Orfeo di Gluck*: *Orfeo* era la signora Desbamps-Jehin, che ha cantato con grande dolcezza, scolamata e applaudita, sì, che, per applaudire Lucy, ha dovuto cantare anche la sua deliziosa romanza *Ritorna vincitor*.

« Il pezzo forte della serata è stato il primo atto del *Tannhäuser*, eseguito da artisti di primo ordine, con una perfezione meravigliosa. Lucy ha cantato la parte di Elisabetta, e Vaguet quella di Tannhäuser. Ma il pezzo forte è stato il magistrale canto del pellegrino, che Vaguet ha reso con una maestria e con un sentimento artistico che hanno fatto fremere di entusiasmo tutti i presenti.

« Domani, ultimo concerto classico, diretto dal maestro Jehin. Nel pomeriggio *Les jardins de Murcie* e *Tannhäuser*, con Vaguet e la signora Desbamps-Jehin.

« Il concerto di domenica, che chiuderà la stagione, sarà dedicato a Wagner, e vi prenderà parte la signora Materna, la celebre cantante che ha fatto tanto successo a Bayreuth. Canterà la romanza di Elisabetta e la scena finale del *Tannhäuser*. Vaguet canterà il racconto del Graal e la romanza di Lohengrin. Il concerto sarà diretto da Jehin ».

Arte — Nella chiesa di Sant'Agostino, in Gubbio, oneste si eseguivano alcuni restauri, nell'alto della parete dell'abside, apparve un dipinto, appena velato da un lieve strato di biacca. Tolta questa, ne è venuta fuori una pregevole lavoro del Nelli, autore delle pitture che ornano il coro della chiesa stessa.

Sino ad ora non appare che un trono attorniato dagli apostoli e da angeli che suonano la tromba; talchè chi giudica rappresenti la coronazione della Vergine, chi invece il giudizio universale.

Gli ulteriori lavori di restauro, per cui già il Ministero ha dato parere favorevole, sciegliearanno la questione.

Ermete Novelli a Milano.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Milano, 30, ore 24. — Il Teatro Manzoni era affollatissimo per la prima rappresentazione di Ermete Novelli. Non un posto vuoto. Appena l'illustre attore s'è presentato, è stato accolto da un lungo applauso.

La recita del *Barbero benefico* e di *Oro e argento* è passata tra un crescendo di ammirazione, che, in fine, è diventata una vera entusiastica.

Si attendono con desiderio le novelli italiane, promesse dal Novelli.

Sports

Corse alle Capannelle.

Per quanto la giornata sia gaiamente primaverile, il meet non è certamente brillante. Le tribune sono poco affollate; solo nel *paesage* e nel prato v'è un po' di animazione. Naturalmente non mancano i soliti *sportsmen*. Il principe Colonna, il marchese Vitelleschi, il principe Doria, il principe Trivulzio, il duca Fiano, Don Leopoldo Torlonia, i principi Odescalchi, San Faustino, Cesare Rancoti, il conte di San Martino, il marchese Calabrini, il colonnello Pugi, il maggiore Giacomelli, l'ambasciatore Barrère, il sindaco Colonna, il marchese di Rezzonico, il principe Rullo, i marchesi Patrizi e Guglielmi sono sul ring.

Notate tra le signore: la contessa Visconti-Modrone, la principessa Potenziani, la principessa Ratibor, la contessa Bonaccorsi, la duchessa di Galliera, la contessa Benincelli, la principessa Odescalchi, la sig.a Maria-Rosa, Donna Nicoletta Grazioli, la sig.a Maria Mazzoleni, la contessa di Collere, la principessa Massimo.

Tutto quindi come nella scorsa della *sport*.

Corse del Trotting.

L. 2000 per cavalli interi e cavalle di 3 anni ed oltre nati in Italia. Entrata L. 150, *forfeit* L. 50. Distanza m. 1200.

Si presentano alla *starter*.

Cavalli	Proprietari	Colori
Parmeo	Cacace-Ravanciori	G. bianco R. scapi.
Hattira	Sir Rholand	G. e R. bianco rad.
Fergola	March. C. Torrigiani	G. giallo B. blue
Atlanta	Sir Goodluck Carnuga	G. bianca M. e B.

Il *betting* è per *Atlanta*, favorito ad 1 3/2, affidato a Woodcock: gli altri sono tutti a 2. Solo *Barsac*, montato da Brackhanck, trova, a terra, miner Edens, partito a 2, in confronto di *Hattira* condotto da Goddard e di *Fergola* tenuta da Wright che sono a 1/2. Purtroppo però le defezioni non mancano mai sul turf. *Atlanta* prende il cordone e conserva la stessa sequito a *Hattira* e con facilità fino alla distanza: non ben presto e oltrepassato da *Barsac* che passa rapidissimo e guadagna Woodcock lavori e distanza primo per una lunghezza.

Così *Atlanta* vince il premio.

Seconda corsa **Premio Ottavia** ore 3 1/4.

(Handicap discendente).

Lire 3000 per cavalli di 3 anni ed oltre d'ogni paese. Entrata L. 150, forfeit L. 50 e L. 25. — Distanza metri 2000 circa.

Cavalli	Proprietari	Colori
Aldrio	March. G. di Sini	G. e R. giallo.
Interlaken	Franc. Cassinelli	G. pagl., B. scarl.
Drumroe	Marcello Orilia	G. pagl., B. bianco
Mister Caudle	Ten. G. Cercelo	G. viola e g., R. v.
Raleigh	Ten. G. de Gresti	G. g. e bl., B. b.

Sono montati tutti dai rispettivi proprietari.

Corsa senza interesse. *Drumroe* favorito e a 1/2, gli altri sono da 5 a 6.

Drumroe presa la corda con un scrupolosissimo *cancan*, giunge sempre, seguito da *Interlaken*, messo alla frusta e da *Mister Caudle*.

Quarta corsa **Premio Marino** Ore 4 3/4.

(Corsa di siepi)

Lire 1200, delle quali L. 200 al secondo, per cavalli di 4 anni ed oltre d'ogni paese. Entrata L. 50, forfeit L. 25. Distanza metri 3000.

Si presentano alle *starter*.

Cavalli	Proprietari	Colori
Favorina	Alfredo Ferreri	G. v. sc., b. giallo
Hecla II	Ten. A. Pellegatta	g. v. sc., b. verde
Turifa	Scuderia Torinese	g. gran., b. verde
Blacksmith	Maggiore Giacomelli.	g. aranca, b. nera

Favorita Turifa a 1/2 montata da Lissemore, *Favorina* tenuta a spinta da Cassinelli e *Hecla II* condotta da Burns sono a 2. *Blacksmith* affidata a Lisspi è a 4.

Corsa splendidissima. Alle prime due siepi *Favorina*, *Turifa* ed *Hecla* avanzano in gruppo poi *Turifa* prende la testa, seguita da *Hecla*. *Favorina* sembra perder terreno: ma alla drittura attacca con risoluteza *Favorina*, quando a pochi metri dal traguardo è stretto da *Turifa* e questa spossata, finisce seconda. Così *Turifa* è prima per mezza lunghezza su *Favorina*. Terza *Hecla*.

Nelle tribune però si protesta, ostensendosi che Lissemore ha tagliato la strada a *Favorina*. Il tenente Ferreri presenta reclamo e i commissari infatti rettificano il verdetto dei primi giudici, dichiarando annullata la vittoria di *Turifa*.

Favorina quindi è prima; seconda *Hecla*; terzo *Blacksmith*.

I commissari sono applauditi.

Quinta corsa. — Ore 5 1/2

Grande Steeple Chase Nazionale.

(Steeple Chase-Handicap)

Lire 6,000 date dal Re, al Re per cavalli di 4 anni [illegible] Entrata L. 200, forfeit L. 100. Distanza metri [illegible]

Aduna tutti gli iscritti.

Cavalli	Proprietari	Colori
Vistola	Adolfo Ragusa	Bianco rosso
Pasqualina	Alberto Mazzino	giallo nero
Zola	Francesco Simonetta	pagliuo scarlatto
Hamber	Michele Ferrando	bleu celeste bianco
Vasco II	Maggiore Giacomelli	giubba e berretto giallo

L'interesse è vivissimo: animatissime le scommesse. *Colèe Vistola* (Burns) 1 *placé* 1 — *Pasqualina* (Lispi) 2 2 1/2 a 3 — *Zola* (Ilagger) da 3 a 4 — *Hamber* (Rossini) da 8 a 10, poi *Vasco II* (Laspi) a 3, pazzato a 1/2.

Hamber conduce la corsa: ultima a grande distanza *Zola*. Alla riviera *Pasqualina* è seconda; ma al sopraggiungere di quella *Vistola* la vince con facilità e di alcun male. *Vasco* per poco prende la testa, ma quasi subito è fuori corsa. Così *Vistola* vince come vuole — Ilgrad 1 sesti dietro di poco — secondo *Zola*.

Splendidissimo il ritorno. Lungo le via Aurelia, portà S. Giovanni e già giù fino a via Nazionale, folla enorme.

Ciclismo. — *Parigi*, 30. — Stamane ebbe luogo a Chatou la partenza della grande corsa ciclistica annuale Parigi-Rouen. I concorrenti erano cinquantatre. Giunsero a Rouban: Arena al ore 2,48; Waefelier ad ore 2,56; Garin ad ore 2,55; Lapoutre ad ore 3,09.

Tiro al piccione a Montecarlo.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Monte Carlo, 31, ore 8,10. — *(de Boissieu)* Il premio O' Brien ha fatto ieri 28 tiratori ed è stato vinto (1° e 2°) dai signori Chase e Hans Sloane, i quali, respettivamente a metri 23 e 26 1/2 hanno ucciso ciascuno 12 piccioni tirando 12 colpi.

Il terzo premio è stato diviso fra i signori R. Gourgaud e Thellusson, i quali, respettivamente a m. 22 1/2 e 27 1/2 e pure tirando ciascuno 12 colpi hanno ucciso 11 piccioni.

Le altre *poules* sono state vinte dai signori Roberts, Mackintosch e C. Robinson.

Oggi, 31, *poules*; domani 1° aprile Premio di Chiusura *(handicap)* di 10,000 franchi (all'una).

Corse del 30 ad Auteiul.

(Telegramma particolare del Jockey Club).

Premio del Presidente della Repubblica. Steeple-chase-handicap. Oggetto d'arte e **30,000** franchi. Dist. m. 4200. Corsa.

Partenti 18. Esito nell'ordine segnente:

1. *Rixidant*, 4 anni, da St. Damien e La Régente, kil. 71 1/2, di G. Ledat.
2. *Plaisir d'Eté*, 5 anni, da War Dance e Fleur de Rose, kil. 67, di Th. Dous-delsis.
3. *Mare Lacause*, 3 anni, da The Bard e Lavande, kil. 62, di G. Aubry.

Vinte per una testa.

Dalla Provincia Romana

Poli, 30 marzo — (*G. F.*) - Il municipio, con lodevole provvedimento, ha fatto eseguire conveniente accertamento ed assestamento nella strada di circonvallazione, in ogni punto della quale si gode tale splendido panorama, quale non si deve scoprire in tutti gli altri paesi del circondario. Viene però censurata l'inerzia dell'Amministrazione comunale nel protrarre l'assocciancamento alla fontana interna che, in taluni punti, sono lurida e lasciate nel più perfetto abbandono.

Tra giorni comincerà il piantamento dei pali telegrafici tra la stazione di Poli-Castro e Poli, dove si stabilirà un ufficio telefonico di orario limitato.

— Ottore per le *Tre ore d'agonia* fa l'orologiere che svolse il tema degnamente. Ammirate il coro dei fanciulli.

Il vostro corrispondente si dà opra per la buona riuscita.

Campagnano, 31 marzo. — Ieri sera presso *Terra Vergine*, Celeste Rossi, in seguito ad un diverbio asprissimo, provocato da ragioni futilissime, uccise con una coltellata il fratello Michele.

Civitavecchia, 31 marzo. — Si ha da *Corriere*:

Iersera i coniugi Salvatore Paolucci, di anni 44, da Napi, pizzicagnolo, e Maria Cardinali, di 25 anni, nascondevano una quantità d'insolenze, poi s'azzuffarono ad un punto la donna, spinta il fuoco dell'intelletto, ferì al collo con il coltello il suo uomo, in la ferita fu mortale. Ella è stata tratta in arresto.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

MARTEDI', 1 Aprile 1902 — S. Ugone

Leva e Sole alle ore 5,36 m. — Tramonta alle 6,33 e Luna alle ore 1,20 m. —

Una rappresentanza della Società normale femminile « Margherita di Savoia » offrì alla Regina uno splendido mazzo di fiori.

Intanto altri fiori venivano donati anche agli invitati che si trovavano nelle tribune per spettatori e cocchi, offerta degli stabilimenti di floricoltura e delle scuole agrarie.

A questo punto la Regina, premendo un bottone elettrico, diede il segnale: sparò il cannone e cominciò subito la piantagione di circa 12000 alberi, fatta dagli alunni e dai militari.

Poi tutte le associazioni e gli alunni delle scuole sfilarono in perfetto ordine dinanzi ai Sovrani per andarsi a collocare sulla strada destinata al loro passaggio.

Alle 11 i Sovrani fecero ritorno al Quirinale acclamati lungo il percorso.

Quindi si formò il corteo che passando per Ponte Milvio, Lungo Tevere, Ponte Margherita, attraversò il Corso Umberto e andò a sciogliersi a Piazza Colonna.

Diresse il servizio di P. S. personalmente il Questore comm. Giungi.

La festa non poteva riuscire più bella, più geniale e più ordinata.

Per l'occasione il Ministero di agricoltura distribuì una elegante e pregevole pubblicazione: « Ricordi e documenti sulla festa degli alberi dal 1899 al 1902 ».

Il volume, dedicato al Ministro Baccelli, è ornato di nuotate incisioni fra le quali i ritratti del Re e della Regina, e contiene interessanti articoli del comm. Nazzari, del Bruccheitti, del Castelli.

Vaticano. — Ieri mattina alle 11, il Papa scese nella Cappella Sistina, dove ricevette il pellegrinaggio inglese, composto di 500 persone circa.

Il Capo del Pellegrinaggio lesse un indirizzo al quale rispose il Papa in latino, ricordando le glorie della nazione inglese.

Quindi ammise al bacio del piede i capi del pellegrinaggio. Poi, montato in sedia, percorse le Sale Regia e Ducale e benedisse circa un migliaio di persone italiane e straniere ivi schierate.

Il Papa fu vivamente acclamato.

— Il Papa ricevette in udienza particolare il signor Cambon, ambasciatore di Francia a Londra.

Alla Scuola di arte ornamentale. — Ieri sera ebbe luogo la distribuzione dei premi agli alunni della Scuola preparatoria alle arti ornamentali e delle scuole serali per gli artieri.

Intervennero l'assessore delle P. I. avv. Trompeo, il comm. Bruto Amante per il Ministero della P. I., il cav. Callegaris per quello di agricoltura, e commercio e moltissimi invitati.

Prima che cominciasse la distribuzione dei premi furono visitate le sale dove sono esposti i lavori eseguiti dagli alunni e dalle alunne di tutte le scuole, che resteranno aperte anche oggi e domani dalle 9 alle 16.

Fu anche distribuita la relazione al Sindaco fatta dalla Commissione direttiva delle scuole comunali di disegno, dalla quale spigoliamo le seguenti notizie:

L'ordinamento dato alla Scuola preparatoria, in circa un ventennio, da che fu istituita, si potuto svolgere interamente, nei limiti concessi dai mezzi finanziari.

La Commissione può tentare una via di mezzo, studiando di conciliare possibilmente il bene della Scuola con gli interessi degli insegnanti, proponendo venissero alternati per un dato periodo i professori dei corsi inferiori con quelli dei corsi superiori, tanto nell'insegnamento pittorico, come in quello industriale, affinchè essi di riprodurre gli stessi lavori eseguiti con identico metodo, con uguale indirizzo.

E la Commissione, volendo portare un soffio di vita nuova nell'insegnamento, dopo una minuta ed attenta visita ai lavori eseguiti dagli alunni, decise che nel 1° corso per i decoratori fossero eseguiti esercizi di copiatura, fiori e frutta dal vero ed alcuni esempi del buon tempo (600 e 700).

Nel 1° corso del disegno ornamentale, applicato alle arti industriali, si consigliò un insegnamento più selettivo, e specialmente disegno dal gruppo dal vero, a semplice contorno, i quali figurano sono in un'espressione, ma tornano più utili ai giovani artieri.

Nei corsi superiori del disegno suddetto s'insistette, perchè gli artieri siano maggiormente esercitati nei costumi e nella costruzione degli oggetti da copiare; e che, inoltre, agli esercizi a penna che formano ormai l'intenzione generale della scuola, si aggiungano altri mezzi grafici pel disegno, quali il pennello, il carbone ecc., onde gli alunni ritraggano maggior profitto, e siano meglio preparati per la professione che

Ottima idea fu quella presa d'accordo con l'Assessore per la P. I. che escluse dai premi in denaro gli alunni provenienti dall'Istituto di Belle Arti, concedendo loro soltanto una speciale diploma. Così pure evitato che lo stesso alunno due volte nello stesso anno.

Si può constatare che la scuola fu frequentatissima, l'assiduità lodevole, ottima la disciplina e lo hanno confermato i lavori esposti.

Nell'anno decorso gli alunni furono 152 iscritti e 117 frequentanti per il 1.o anno di corso; 70 iscritti e 58 frequentanti per il 2.o anno.

I programmi d'insegnamento furono lodevolmente svolti in ogni loro parte.

La revisione dei lavori eseguiti dagli alunni delle scuole Artieri, iscritti alle arti murarie, alle arti in legno e alle arti metalliche e meccaniche, venne fatta dal commissario ing. cav. L. Rosati-Lorenzini e cav. Fontana, e fu di loro soddisfazione.

I programmi di queste scuole rispondono ai bisogni delle classi operaie che le frequentano. S'ascrissero alle scuole Artieri e ore pomeridiane 93 alunni, i frequentanti furono n. 480 e 337 vennero promossi.

Nella scuola superiore femminile « Erminia Fuà Fusinato » l'insegnamento e la direzione furono affidati a civile educazione delle giovinette che la frequentano. Il disegno geometrico, obbligatorio per l'intero corso, è diviso in cinque classi che lo scorso anno furono frequentate da n. 62 alunne. Al disegno ornamentale, sebbene facoltativo, s'inscrissero e lo frequentarono n. 45 alunne.

Nella scuola professionale femminile « Margherita di Savoia » che fu provvisoriamente accomodata nel palazzo dell'Esposizione delle Belle Arti, agli esami furono ammesse solamente le alunne dei corsi superiori 3°, 4° e 5° anno, essendosi dovuto verso la fine di aprile, per l'eccessivo caldo, licenziare le alunne dei corsi inferiori 1° e 2° anno ed il disegno geometrico n. 202 alunne e l'ornamentale n. 200.

Nel corso magistrale di disegno che ha per scopo di ampliare la coltura generale dei nostri maestri, frequentato nel 1900 nientemeno che da 16 maestri, furono gli esami 104 maestri delle quali 84 per la promozione e 20 per la licenza e 6 maestri dei quali 5 in una sessione straordinaria.

Altre notizie riguardanti il nuovo ordinamento date in quest'anno alla scuola, sono comprese nella relazione sulla quale torneremo di proposito.

Per l'allacciamento delle Stazioni Trastevere-Termini. — La Commissione del Comune è convocata di urgenza oggi alle ore 3 1/2 in piazza S. Maria in Trastevere n. 7, per discutere il seguente ordine del giorno da presentarsi nella prossima assemblea generale del Comizio:

1.o Relazione morale e finanziaria del Comizio;

2.o Id. dell'intervista avuta con l'on. Zanardelli;

3.o Nomina di una Commissione che presenti un voto al nuovo ministro dei LL. PP. il senatore Buonazzo Nicola, una particolareggiata relazione in merito all'allacciamento delle due stazioni.

4.o Convocazione di un altro Comizio, se prima della vacanze estive il governo non si decida a presentare un apposito progetto di legge;

5.o Consegna della Commissione del Comizio del mandato ricevuto.

L'assemblea generale del Comizio avrà luogo un brevissimo nella sede dell'Associazione dei Negozianti e Industriali posta in Via del Corso n. 306.

Ucciti caldaie a vapore. — Presieduta dall'ing. Spreca, ebbe luogo l'assemblea di questa Associazione: erano rappresentate 47 Ditte.

Ei approvò il resoconto della gestione 1901 e il preventivo 1902; furono discusse ed approvate le norme per l'ammissione ed il licenziamento degli impiegati dell'Associazione ed infine furono riconfermati in carica i Consiglieri uscenti: conte Lovatelli Annibale — Segrè dott. Giuseppe — Pacchioni ing. Alberto — Silj Bernardino; vennero Moro ing. Giuseppe e nominato in sostituzione del diminuzionario ing. Clementi Ing. Moisenti Vincenzo.

Società Impiegati Sedentari, che riunisce la più gran parte degli industriali e agricoltori delle provincie di Roma, Perugia, Grosseto, Aquila, Chieti, Teramo e Caserta conta oggi circa 650 soci, eletti di oltre 1200 apparecchi a vapore.

Le ferrovie e le corse. — Ieri nel servizio ferroviario per le corse alle Capannelle si verificarono vari inconvenienti che non del tutto a torto furono oggetto di reclamo pel pubblico.

Un eccessivo ritardo nelle partenze del ritorno un disordine nelle disposizioni che provocò chiacchiere proteste e persino qualche frattura di vetri.

Sarebbe bene che la direzione del servizio si occupasse un po' della cosa e provvedesse nel proprio e nel pubblico interesse.

I quadri storici all' Argentina. — Domani sera avrà, dunque, luogo questo spettacolo veramente nuovo e addirittura fenomenale. Ecco come è all'ordine, e tutto promette che la festa in onore di Casa Savoia e a beneficio dei nostri emigranti riuscirà perfetta.

Ormai quasi tutto il teatro è venduto: restano appena disponibili pochi palchi al secondo e al terzo ordine, e poche sedie. Chi è avvertito... non perda dunque tempo, e vi prenderà i relativi biglietti alla Cancelleria del Palazzo Colonna.

Abbiamo ora approvvidamente nuove e più splendide cose introdotte nel programma: domani lo daremo per intero, lieti che questa degna di Roma una festa artistica intrapresa per così alto sentimento di benefica nazionale.

Società Tiro a segno nazionale. — Secondo una deliberazione della presidenza il tiro di preparazione per la IV Gara generale è aperto nei giorni di martedì e giovedì, a cominciare da oggi dalle 8 alle 11 e dalle 2 alle 18.

I probi-viri. — Un esemplare della lista elettorali dei probi-viri dei sei collegi di Roma, tanto degli operai, quanto degli industriali, rimarrà ostesa all'Albo Pretorio per quella giorni da oggi.

Chi avesse reclamo da fare, per essere stato omesso nelle liste o per indebita iscrizione di altri elettori, per la presentazione entro dieci giorni alla giunta e nei venti giorni successivi direttamente al Tribunale civ. e penale.

Nella Casa di vendite Corvisieri e C. Piazza Poli N. 45 dalle 1 al 4 aprile vendita all'asta di scelti mobili ed oggetti d'arte antichi e moderni, spettanti a distinta famiglia inglese.

Il Dott. Romanini Specialista per le malattie di gola, naso, orecchie dà consultazioni private nel suo studio in via Poli 20 p. 2. dalle 2 alle 6 p. - Tel. 2388.

Pei più fini liquori: Rutea, Piazza Trevi.

Tra due macchinisti. — Ieri il treno numero 954, partito da Velletri alle 11.10 — in perfetto orario — giunse a Roma con 19 minuti di ritardo: alle 15.46 invece che alle 15.27. Sebbene il fatto per sè non abbia importanza, vale la pena d'indicarne la ragione. Nella stazione di Cecchina il treno urtò contro la macchina 6803, si aggiunse la macchina 6005 che doveva rimorchiare il deposito di Roma.

Fra i due macchinisti sorse contestazione sul diritto di ciascuno di porsi alla testa del treno. Quello della 6005 mutteva umani le disposizioni del regolamento; l'altro... la pallina della macchina, che era, in verità tutta rilucente e avvelenata.

Intanto il tempo passava e il capo stazione, non sapendo che pesci pigliare, parlava col capo-treno.

Finalmente, siccome si erano già perduti 10 minuti e più stava per dare, alcuni passeggeri cominciarono a protestare un po' energicamente e allora il macchinista della 6005 s'indusse a passare in seconda e il treno potè partire con 14 minuti di ritardo, perdendone altri 5 nel tragitto, fore perchè vi erano due macchine invece di una!

Storia d'ogni giorno — Tadzeo Angelia, di anni 17, Attilia, di anni 15, ab. al vicolo di Santa Brianzi, commesso, sono due innamorati che ogni tanto si bisticciano, perchè Saverio — così dicono le cognati del vicinato, è più geloso di Otello. Ieri mattina vi fu tra i due un battibecco più serio del solito. L'amelia, accorata, seduta dei fosfori in un bicchiere d'acqua e trangugiò. A S. Giacomo i medici si sono riservati il giudizio. Quanti guai ne ha sciolti?

Vino e ribellione — Quando dà in testa, quello dei castelli ne fa delle belle. Ludovico Dionigi, falegname ai Prati, per solennizzare la Pasqua prese una buona di primo ordine e fu dai Prati, con un carrettino, a Ciampino fra le fiasche di vino del *frasca* elettrico, per non farlo passare.

La guardia Ravaglia lo invitò ad allontanarsi, ma il sor Dionigi rispose con calci e pugni e ci volleo perfino tutti portarlo all'Ospizio.

Ferimenti — Il giovane Ettore Bottini, nostro nov. 20 anni, romano, mentre soddisfaceva una necessità venne insultato da una comitiva di giovinastri, uno dei quali, certo Giuseppe Di Salvi, di 20 anni, romano, celibato, fabbro di Rimini con due colpi di coltello, uno al braccio sinistro e l'altro all'addome.

Alla Constatazione i medici si riservarono il giudizio.

Il Di Salvi, che si era dato alla fuga, venne arrestato presso dai carabinieri.

— In piazza Guglielmo Pepe venerdì scorso a questione, per gelosia, il marmorista Alfredo Costanzo e certo Pietro Sparapani, abitanti in via Merulana.

Il Costanzi munase ferito da un colpo di coltello alla spina dorsale.

I medici di S. Antonio lo giudicarono guaribile in 25 giorni con riserva.

Deputato borseggiato. — Ieri l'on. Pedoli-Sinibaldi recato alla festa degli alberi si accorse di essere stato derubato della *châtelaine*, cui erano appese le medaglie di deputato, la medaglia d'oro del benemerito dell'istruzione e una splendida coccarda tricolore, ricordo della popolarizione di un Comune ove era stato R. Commissario.

Teatri di Roma

Costanzi. — Stasera *Tosca* a prezzi popolarissimi, eccezionali per un lavoro ed una esecuzione simili, quei prezzi avvantaggiano molti che per necessità quasi frequentano tutta Roma in questo splendido teatro.

Domani, adeguato a tante richieste, si replicherà l'opera grandiosa di R. Wagner: *I Maestri cantori*, e questo il secondo onorme dell'*Iris*, l'impresa, sempre avvedute, ha provveduto per darne ancora qualche altra rappresentazione, scritturando il tenore Elvino Ventura, già noto per bellissimi ed invidiabili successi riportati specialmente nell'*Iris* nei principali teatri.

Ieri sera 7 e 9 d'aprile poi saranno dati due straordinari concerti dall'orchestra Kaim di Monaco (Baviera) con programmi assolutamente nuovi che per accorrere quasi certamente del pubblico, sono vendibili i biglietti al botteghino del teatro.

Adriano. — La *Follier* ha fatto furore! Il suo successo è stato schietto ed i suoi esercizi sono sorprendenti.

Una vera fantasmagoria di luce e di colori, di scene, di riproduzioni da non redire. Una cosa fine, bella, affascinante, che piace, appaga e conforta a bene.

Stasera quarta comparsa della *Follier* e quindi altro successo sicuro.

Nazionale. — Si replica *Meno cinque* che ieri sera ebbe molte ed belle speciali al bravo attore Ciarli per la sua beneficiata.

Manzoni. — Sempre *Quo Vadis?* i cui indiscutibili successi dimostrano alla evidenza l'immenso favore col quale la spettacolosa azione storica è accolta mente accolta dal pubblico.

Sfericterio spagnuolo. — Oggi riposo e domani due consuete interessanti partite al giuoco della *pelota*.

Olympia. — Successo completo riportò iersera la Yvette Guilbert, artista unica nel suo genere. Essa disse dei monologhi in francese, chiari, e pronunciati con tanta comprensione e signorilità, da riprodurre con facilità meravigliosa varie *macchiette* popolari parigine.

La sua resistenza è di una finezza straordinaria, e si può dire assegnata per una *cantatrice*.

Il pubblico l'applaudì senza restrizioni e stasera essa farà la seconda comparsa.

Concerti. — Domani nella *Sala Umberto I* grande concerto mandolinistico Calzaletti, dal gentile concorso di vari artisti. Il programma è splendido.

— Nella *Sala Costanzi* sabato alle 16, vi sarà il concerto della distinta artista Edith Marlin col concorso della signorina Gai e dei prof. L. Farina e B. Malinari.

Fabr...

Spettacoli d'oggi

Costanzi — *Tosca*, ore 21.
Adriano — *Lole Fuller*, ore 21.
Nazionale — *Affari sbagliati*, ore 21.
Manzoni — *Quo Vadis?*, ore 21.
Sferisterio Spagnuolo. — Giuoco della Palla, 17 e 21
Olimpia — Spettacolo variato, ore 21.

BANCO DI ROMA
SOCIETA' ANONIMA – SEDE CENTRALE ROMA
Sedi: Genova - Torino - Parigi - Succursali: Albano Laziale - Corneto Tarquinia - Frascati Frosinone - Palestrina - Siena - Tivoli - Viterbo
Capitale L. 10.000.000.

I portatori delle azioni del Banco di Roma sono prevenuti che la Cedola n. 4 di dette azioni, pel dividendo 1901 in L. 7 per azione, deliberato dall'Assemblea Generale ordinaria del giorno 29 Marzo cadente, è pagabile dal giorno 5 aprile prossimo presso la Sede Centrale del Banco, via del Tritone n. 36 (palazzo proprio) e presso tutte le sue Sedi e Succursali.
Roma, 31 Marzo 1902.
La Direzione.

Società anglo-romana per l'illuminazione di Roma col Gas ed altri sistemi
IN ACCOMANDITA PER AZIONI
Sede in Roma - Capitale versato 14 milioni
Si preavvegono i signori azionisti che per deliberazione dell'assemblea generale del 6 marzo 1902, a cantare dal 15 aprile prossimo, alla sede della Società in via Poli 14, è pagabile la Cedola n. 60, delle azioni della Società, in lire 33 per azione.
Roma, 26 marzo 1902.
Il Gerente: **C. Ponchain.**

FERRO-CHINA BISLERI
LIQUORE RICOSTITUENTE Volete la Salute??
Il chiarissimo Prof. S. TOMASELLI, Direttore della Clinica Medica nella R. Università di Catania, scrive:
Il chiarissimo Dott. GIUSEPPE CARUSO Prof. alla Università di Palermo, scrive avverne ottenuto « pronte guarigioni nei casi di clorosi oligoemiee segnatamente cachessia palustre»
MILANO

ACQUA DI NOCERA UMBRA
(Sorgente Angelica)
Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.
F. BISLERI & C. MILANO.
In Roma: G. ELLI, Via Celsa 4 e 5.

VISTA
NEUSCHÜLER Comm. IGNAZIO
specialista di Diottrica Oculistica
riceve per la **correzione dei difetti e della debolezza di vista, mediante il suo particolare sistema di lenti,** tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore 9 alle 12 e dalle 2 alle 5, in via **Bubuino, 93,** piano prime, **ROMA.**

Studio tecnico legale per brevetti d'invenzione. **Zanardo e C.** *Roma.* (V. quarta pagina).

D' affittarsi per uso studio o magazzino n. tre vani posti a piano terreno nel grao cortile Respighini via del Quirinale 13. Per le trattative dirigersi alla compatisteria Respighini.

Municipio di Tivoli Appalto della strada Quintiliolo, Stazione Marcellina. Scade 3 aprile ore 12. Preventivo lire 27200, asta accessione candele.

Alle **SIGNORE** eleganti raccomandiamo l'uso quotidiano della *deliziosa* e senza rivali.
CREME SIMON
Paris 1900 Médaille d'Or.
POUDRE & SAVON SIMON

Escursione aux lacs, et aux Châteaux Romains

Service spécial de trains: pour **MM.** les étrangers.

Ligne ROMA-MARINO-ALBANO.

Aller de Rome – dép. 9h.45 arrivée à Albano 10h.40
dep. 12h.5 » 13h.5
Retour d'Albano — dep. 16h.50 - arrivée à Rome 17h.45

Déjeuner à l' *Hôtel d' Europe* à Albano et voiture pour l' excursion Genzano Nemi.

Ligne ROME-ANZIO-NETTUNO

Aller de Rome dep. 6h.15 arrivée à Anzio 8h.7
dep. 9h.45 » » 12h
Retour dep. d'Anzio 12h.20 arrivée à Rome 14h28
dep. 18h.58 » » 20h.54

Ultime Notizie

A Maderno.

Il ministro Nasi fece una rapida visita all'on. Zanardelli che lo trattenne a colazione e poi lo accompagnò con l'on. Massimini col piroscafo del Garda fino a Salò.

Il Presidente del Consiglio, coll' on. Massimini e col comm. Guffelli visitò poi cola le località immortalate dal terremoto.

Nel pomeriggio 400 cittadini di Salò col sottoprefetto e col Sindaco, e con una musica si recarono a Maderno alla villa dell' on. Zanardelli al quale fecero una cordiale dimostrazione di affetto e di ringraziamento per l'interesse che egli prende per la riviera benacense.

Marlelli 250 ferraresi soggiornanti sul Garda faranno, come di consueto, una dimostrazione di simpatia all'on. Zanardelli.

Stato Maggiore Generale dell'esercito.

Sono promossi T. generali e nominati al comando per agnuno indicato i seguenti M. generali:

S. A. R. il Duca d'Aosta — comandante la divisione militare di Torino.

Ponza di San Martino Cesare — comandante la divisione militare di Chieti.

I colonnelli Guerrero cav. Edoardo del Corpo di Stato Maggiore e Russo cav. G. Battista dell'arma di artiglieria, sono promossi M. generali e nominati comandanti della brigata Marche il primo, di artiglieria in Messina il secondo.

Sono trasferiti di comando i seguenti ufficiali generali:

Ollolenghi cav. Giuseppe, T. generale comandante di Corpo d'armata a Palermo, Majnoni di Intignano nob. Luigi T. generale comandante di Corpo d'armata a Genova, sono trasferiti rispettivamente ai comandi di Corpo d'armata di Genova e Bologna.

Gay cav. Giuseppe, T. generale comandante la divisione militare di Verona, è nominato comandante il Corpo d'armata di Palermo.

T.T. generale Riva-Palazzi cav. Giovanni, Perucchetti cav. Giuseppe, e Bosesti cav. Luigi, comandanti le divisioni militari di Torino, Firenze e Chieti, sono trasferiti alle divisioni di Firenze, Milano e Verona.

M. generali Gastinelli cav. Giovanni e Oldoini cav. Pietro, comandanti la brigata Marche e l'artiglieria a Messina, sono trasferiti rispettivamente al comando della Scuola centrale di tiro di fanteria, ed al comando dell'artiglieria in Torino.

L'Italia al Plata.

La r. nave *Umbria* partirà *fra giorni* da Porto Spagna per recarsi al Plata.

Ministero Interno.

L'on. Giolitti partirà stasera alle 9,50 per Cavour.

Oggi farà ritorno l'on. Ronchetti.

E' stato sciolto il consiglio comunale di Oliena (Sassari) e nominato R. Commissario il dott. Giuseppe Dore.

Ordinanza di sanità marittima.

Con ordinanza odierna il porto di Parnambuco (Brasile) è dichiarato infetto di peste; ed alla provenienze relative saranno applicate le disposizioni dell'ord. di massima del 23 febbraio scorso.

Ministero Finanze.

Nel Consiglio del Catasto.

I sigg. comm. ing. Lamberto De Marchi cap. div. al Min. di Agricoltura e comm. ing. Carlo Clavenzani ispett. uff. lect. ten. finanze sono stati nominati membri del Consiglio del Catasto.

Ministero Lavori Pubblici.

Consiglio Sup. dei LL. PP.

Le seconda sezione del Consiglio Sup. dei LL. PP. ha dato, fra gli altri, i seguenti pareri:

Progetto di manutenzione dei canali, argini ed opere d'arte nella bonifica in sinistra del Volturno (Caserta).

» Due perizie per lavori modificbe. »

Lavori urgentissimi pel ripristino del cornamento dello scanno e muro del molo di difesa del porto nuovo di Catania, e pel completamento e lavori in economia. »

Dichiarazione di pubblica utilità per l'ampliamento d'acqua potabile nel Comune di Poggio S. Lorenzo (Perugia). » Da dichiararsi la pubblica utilità. »

Acquedotto comunale di Montebellona e Velpago. » Da dichiararsi la pubblica utilità. »

Domenico Zucchini per rinnovare la concessione di derivazione d'acqua dal torrente Savena (Bologna).

Progetti per variazioni ai lavori in economia. »

Dichiarazione di pubblica utilità per l'acquedotto potabile nel Comune di Poggio S. Lorenzo (Perugia). » Da dichiararsi la pubblica utilità. »

Acquedotto comunale di Montebellona e Velpago. » Da dichiararsi la pubblica utilità. »

Domenico Zucchini per rinnovare la concessione di derivazione d'acqua dal torrente Savena (Bologna).

Progetti per variazioni ai lavori in economia. »

Dichiarazione di pubblica utilità per l'ampliamento d'acqua

I Diritti del Cuore

Romanzo di PAOLO DE GARROS

(Traduzione di Adelina Dal Valle Do Pas)

II.

E difatti, potremmo vederci tanto spesso ed amarci, Ugo, se mia madre mi accompagnasse?

— Amarci, sì, Giovanna, giacchè per conto mio si ho amata e il amerò sempre da vicino o da lontano.

« Ma certo non avrei la felicità di vederti di frequenti, e di inebbriarmi della tua voce e del fascino che emana da tutto l'esser tuo.

E curvandosi verso di lei depose un bacio nei suoi riccioli biondi.

— Zitto! disse Giovanna alzandosi ad un tratto, viene gente.

Infatti si udivano allegre risate nel corridoio; quasi subito furono alzate le pesanti portiere e parecchie coppie entrarono per riposarsi e respirare un momento dopo la stanchezza del ballo.

— Andiamocene, disse Ugo sottovoce con aria scontenta.

Giovanna lo seguì senza parlare.

Adesso il salone era pieno di ballerini trasportati nel turbine d'un valzer.

Non potendo resistere a quel ritmo potente di cui soltanto Strauss ha il segreto, il visconte attaccò la vita della compagna ed entrambi si slanciarono nei giri vertiginosi, ebbri, d'armonia di giovenlù e d'amore.

La musica continuava, e Giovanna, con la testa appoggiata alla spalla del suo cavaliere non pensava ad arrendersi.

Risuonarono gli ultimi accordi e la signorina Barroschi si fermò ad occhi chiusi.

— Tutto gira, mormorò: non ho l'abitudine di ballare il valzer.

« Andiamo un po' all'aria aperta, forse mi farà bene.

Ugo sostenendola, le gettò una mantella sulle spalle e la trascinò verso la veranda, dove qualche fumatore se ne stava assaporando il suo avana.

Il rimanente del parco era oscuro, rischiarato soltanto dalla luce indecisa delle stelle.

I due giovani attraversarono le tavole e le sedie e s'incamminarono in un viale, rinfrescati dalla brezza che veniva dai monti.

— Ti senti meglio, Giovanna? domandò il visconte.

— Sì, molto meglio... Del resto come diversamente, con una simile notte, tutti e due!...

Ugo fremette.

Dopo un momento, tanto per dir qualche cosa soggiunse:

— Ma le notti a Firenze son molto più belle!

— Certo, però!... Ah! povera Italia mia! ora che amo tanto la Francia quasi quasi la rinnego.

— Giovanna, tesoro mio, come ti adoro, esclamò sottovoce il visconte.

La ragazza sollevò la testa, ed i suoi occhi nell'ombra cercarono quelli dell'amico; sporse le labbra verso il fui, ed egli vi posò le sue.

Giovanna, buerte, si abbandonò a quella stretta appassionata.

Chiuse gli occhi, e chinò la testa sul petto del giovane: le sue ciocche ribelli gli solleticarono il viso, inebbriandolo col loro profumo.

Ugo sentì mancarsi.

Fece un supremo sforzo; quindi volgendo la testa e reprimendosi, respinse pian piano Giovanna.

— Dove siamo? interrogò lei tornando alla realtà. Che c'è Ugo?

— Nulla, rispose il visconte, è stato un po' di debolezza causata dalla stanchezza e dal caldo.

Ma la sua voce tradiva una violenta emozione ed una certa amarezza ch'egli non riusciva a dissimulare.

Ripresero in silenzio la loro passeggiata e tosto seguendo il gran viale circolare si ritrovarono dinanzi alla villa.

Una polka con ritmo energico sosteneva ancora la cadenza degli ultimi ballerini più intrepidi. Ma già cominciavano a diradarsi le coppie.

— Quando ti rivedrò Giovanna? domandò Ugo.

— Se dopo domani vorrai venire con noi a visitar Annecy e fare una passeggiata sul lago, mio padre mi accompagnerà, e se vorrai parlargli, avrai in tal modo l'occasione propizia.

— Ebbene, verrò anch'io.

— Grazie, a rivederci. Ti prego aiutarmi a ritrovare la signora Camporesi, poichè è ora che si vada a casa.

L'istitutrice fedele alla sua consegna aspettava leggendo pacificamente in un angolo.

Giovanna le fece un cenno, e dopo aver stretto ancora la mano al visconte, si allontanò con lei.

Rimasto solo, Ugo si passò la mano sulla fronte, quasi per cacciarne un brutto sogno; poi uscì nuovamente sulla terrazza; per calmare i suoi nervi sovraeccitati nella fresca brezza notturna.

Certo Giovanna non aveva agito per calcolo — la sua condotta in tal caso sarebbe stata odiosa — ma come una pazzarella incapace di dominare l'ardente sua immaginazione, lo slancio della sua gioventù e del suo amore.

E il cuore che si lascia dominare ad un punto tale dalla passione è sempre colpevole.

Non aveva che una scusa in suo favore; quella di un'educazione trascurata.

Nessuno l'aveva mai guidata, avvertita di un pericolo.

Se adesso era colpevole o leggiera soltanto di chi era di torto se non dei suoi genitori, che l'abbandonavano agli impulsi della sua natura o del suo cuore?

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 30 cent. oppure con cartolina vaglia.
All' *Amministrazione del* **Popolo Romano**
Via Due Macelli, 9-9 — **Roma**
Pagano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese

Prezzo dell'Associazione
(Con L'ECO DELLA MODA)
Sem. Sem.
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 50 - Sem. 30 - Trim. 16
Italia . . . . . Anno L. 32 - Sem. 17 - Trim. 9
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12
N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Esce tredici volte ogni settimana.

Inserzioni Necrologi di 10 parole L. 3 - di 20 L. 5 - di 30 L. 10 - Corpo del giornale, 1. a pagina, L. 2 per linea. (Oltre 100 linee, da convenirsi). Cronaca, L. 1 la linea - Prov. Cron., cent. 70 - Sotto Cron. (sesta 3. pag.) cent. 70. 4.a Pagina, Cent. 20 la linea - Economici (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appresso segnate. Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.
1 2 3 4 5 6 7 8

Agli industriali

PRIVATIVA INDUSTRIALE: *31 marzo 1896. — Reg. Att. Vol. 93 N. 169.*
per: « Dispositivo di collegamento per oggetti spartibili, come scarpe, busti da donna, ghette, valigie, guanti, cinture, cinghie, senza fine ecc. » dei Sigg. L. W. JUDSON & H. L. EARLE, a New York, (S. U. d' America).
Gli inventori sono disposti a vendere la suddetta privativa, oppure a concedere licenze di fabbricazione a condizioni favorevoli. — Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli
Agenti per l'Italia **Zanardo & C.**
Studio tecnico elegale per brevetti d'invenzione e marchi di fabbrica
9. Via Due Macelli — Roma

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, poi consegnarla alla posta.

LA SCIENZA

ha soggiogato la natura con l'acqua ferruginosa ricostituente **arsenicale ed estere** con 5 medaglie d'oro e di argento. Gran premio d'onore e Croce di merito a Londra, Bruxelles e Bordeaux, medaglie d'oro di 1.o grado, e con certificato di E. Lancia, parrucchiere di S. M. la Regina d'Italia. Quest'acqua ridona ai capelli e alla barba il loro colore primitivo, sia biondo, castagno o nero morato; non macchia nè pelle, nè biancheria. Vendesi presso l'inventore **C. Spagnini parrucchiere** Via dei Crociferi, 7 e 8 presso Fontana di Trevi **Roma** a lire 3 la bottiglia di grammi 300 con istruzione.
Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira e n. 9 bottiglie L. 12 compresa la spesa di spedizione.

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli **Avvisi Economici** *del* Popolo Romano.

CHINA LIQUIDA KERNOT

Essenza delle tre chine

E' la migliore e più accurata preparazione di **China** sinora in uso. Si preferisce per la costante composizione — e per lo effetto sicuro, — Sostituisce l'**infuso** o la decozione — Lire **2,50** la bottiglia.
In provincia 4 bott. L. 10 per pacco postale — Unico deposito **Kernot**, Farmacia inglese — Napoli.

LA FLEXEUSE

A chiunque preme la lunga conservazione dei finimenti dei cavalli, mantici e grembiali di carrozze, gambali di stivaloni, ecc., nonchè la lucidezza dei medesimi, faccia uso della ormai brevettata e decantatissima **Flexeuse** che trovasi in vendita da
V. COSTANTINI
Roma, Via Umiltà, n. 79 (Palazzo Sciarra) - Telefono 2709

Per chi deve cambiar casa

I Forgoni imbottiti

DELLA DITTA FRATELLI GONDRAND
ROMA - Corso 372-73 - ROMA

Questi forgoni **per la loro ampiezza** e per l'imbottitura di cui sono rivestiti, permettono di caricare tutti gli oggetti di altra qualunque destinazione.
Questi *Forgoni*, che sono una specialità esclusiva della Casa *Fratelli Gondrand*, contengono comodamente la mobilia di cinque o sei stanze, per cui con questo solo *Forgone* si può fare, il trasporto di qualsiasi dicasteri. — Il servizio poi è fatto da apposito personale pratico e dedicato esclusivamente a questa partita

FERRO-CHINA ROSATI

Ferro-China alla Noce Vomica

di U. Rosati — Ascoli Piceno

... il « Ferro-China Rosati » tonico ricostituente è giustamente molto gradito ai malati e convalescenti, ai quali l'uso prescritto e posso assicurare che va ritenuto fra le migliori preparazioni del genere.
Anche l'altro preparato — Glicerolato di ipofosfiti composto — ho avuto grandissimo e lodarali, specie nei diabetici, nei neurostenici e nei casi di deperimento organico.
Sono lieto rilasciare questa mia opinione basata su molte osservazioni.
Glicerolato di ipofosfiti composto
Vendita in Roma nella Farmacia Del Giudice, Via Poli 23. - Deposito presso C. Bonavia e F.° - Bologna
Prof. Comm. **Gaetano Mazzoni**
Chirurgo consulente onorario di S. S. Leone XIII

L'ETNA

SOCIETA' ANONIMA COOPERATIVA di assicurazioni

Sono convocati i soci in assemblea ordinaria, in seconda convocazione, per il giorno 10 Aprile 1902 alle ore 14 nei locali della Società in Roma, Via Nazionale 114, col seguente *ordine del giorno*: 1° Relazione del Consiglio d'Amministrazione e dei Sindaci; 2° Presentazione e votazione del Bilancio consuntivo del cessato esercizio; 3° Modifiche, cambiamenti e riforma dello Statuto sociale; 4° Nomina di amministratori e di sindaci.
Il progetto del nuovo statuto e il Bilancio sono depositati presso la sede sociale.
Per il Consiglio d'Amministrazione
Il Presidente, firmato: *Aer. D. Di Pietro.*
I Sindaci, firmati: *C. Berardi, A. Negri, S. Carbucci.*

Società Italiana per le Strade Ferrate del Mediterraneo

Società Anonima — Sedente in Milano — Capitale L. 180 milioni interamente versato
Prodotti approssimativi del traffico - ESERCIZIO 1901-902
dall'11 al 20 Marzo 1902 (20ª Decade).

	Rete principale (*)				Rete complementare			
	Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenze		Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenze	
Cifram. in eserc.	4760	4726	+	34	1028	1033	—	5
Media . . .	4760	4730	+	30	1028	1029	—	14
Viaggiatori . .	1,600,814 03	1,449,651 53	+	151,162 50	55,479 04	48,315 38	+	7,163 66
Bagagli e cani.	99,182 64	98,148 21	+	984 43	1,971 79	1,171 98	+	799 81
Merci a G. e P.cco	443,841 30	399,497 89	+	44,353 41	15,234 61	13,120 96	+	2,113 65
Merci a P. V.	2,007,384 41	1,858,335 36	+	149,549 05	78,738 78	67,799 96	+	10,938 82
TOTALE	4,151,672 38	3,805,502 99	+	346,069 39	151,114 22	131,408 28	+	19,705 97

Prodotti *dal 1. Luglio 1901 al 20 Marzo 1902*

Viaggiatori . .	38,730,879 03	39,873,075 58	—	1,062,396 55	1,670,842 82	1,746,115 84	—	75,273 02
Bagagli e cani.	1,910,668 46	2,000,923 72	—	89,354 88	49,844 63	46,905 38	+	3,141 21
Merci a G. e P.cco	10,403,077 37	9,841,320 83	+	561,756 54	359,173 72	337,914 79	+	61,258 93
Merci a P. V.	52,801,324 43	50,082,175 24	+	2,719,059 14	2,004,057 03	1,886,905 94	+	117,151 09
TOTALE	103,905,959 31	101796595 04	+	2,109,064 27	4,077,918 22	4,017,622 43	+	60,.95 79

Prodotto per chilometro.

Cifra decada.	871 99	805 25	+	66 74	147 00	127 21	+	19 79
Riassuntivo .	21,825 92	21,591 48	+	307 44	4,017 65	3,904 39	+	113 26

(*) La linea Milano-Chiasso (Km. 52) comune colla rete Adriatica è calcolata per la sola metà.

Linee Postali Italiane per le Americhe

Servizi esteri combinati fra le Società

Navigazione Generale Italiana

E

LA VELOCE

LINEA SETTIMANALE
da **Genova** per **Montevideo** e **Buenos Ayres** partenze da *Genova* ogni *Mercoledì*.
da **Genova - Napoli - New-York** partenze da *Genova* ogni *Lunedì*, da *Napoli* ogni *Mercoledì*.
Partenze regolari pel *Brasile* e l'*America Centrale* (*quest'ultimo servizio esercitato dalla Società* **LA VELOCE**).

ALTRI SERVIZI
esercitati dalla
NAVIGAZIONE GENER. ITALIANA
Partenze mensili da *Genova*, *Napoli* e *Messina* per *Aden* e *Massaua* e *Bombay* coincidenza a *Bombay* per *Singapore* e *Hong-kong*.
Linee regolari dai porti dell'*Adriatico* e *Mediterraneo* per il *Levante*, *Odessa* l'*Egitto* la *Tunisia* e *Tripolitania*, *Malta*, *Citenaica*, *ecc.*, *ecc.*
Partenze giornaliere da *Civitavecchia* per la *Sardegna* e da *Napoli* per *Palermo*.
Settimanali da *Genova* per *San Remo* e *Scali* Tre volte la settimana da *Napoli* per *Messina*
Per informazioni ed acquisto dei biglietti rivolgersi all'Ufficio della *Navigazione Generale Italiana* Via della Mercede 7-9, e all' Agenzia della *Veloce*, Piazza S. Silvestro.

Banca Bavarese d'Ipoteche e Sconto

FONDATA IN MONACO NEL 1835
Soggetta al controllo permanente di un R. Commissario Governativo
Capitale Azionario Marchi 44,285,714,290 int. versato
Attività patrimoniali generali oltre un miliardo di lire
Autorizzata ad agire in Italia con decreto in data 10 novembre 1898 del Regio Tribunale Civile di Genova.

RAMO ASSICURAZIONI

sulla Vita e Infortuni.
Rappresentanza Generale pel Regno d'Italia
Cav. A. BLEY, Genova.
Rappresentanza Generale per il Lazio
Sigg. A. U. e C. F.lli DI CASTELNUOVO & STALLO
Via Frattina, 52 — **Roma**

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0[0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Provetto ragioniere con primarie referenze (*secondo posto*) occuperebbesi cassiere, amministratore stabili in affari, o come segretario, compilista o corrispondente. Scrivere R. A. Amministrazione « Popolo Romano ».
185

D'AFFITTARSI
25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

Diverse camere mobiliate grandi e piccole in via S. Nicola di Cesarini 33 int. 6, sulla piazza; e verso il giardino. Si possono unire. Volendo anche pensione.
315

Quattro camere cucina, gas, acqua marmorizzare mezzogiorno. Pigione lire 45 mensili. Rivolgersi al portiere della Quattro Fontane 117 dalle 4 alle 7.
182

Grazioso appartamento piano giorno, splendida visuale, composto cinque camere cucina, adatto ufficio due persone. Pigione lire cento, terzo piano palazzo Carrilleposi piazza Farnese 44.
186

Otto camere cucina, scuderia da lavare e cimessogiorno. Via Nazionale 183 p. 2. (piazza Venezia).

Corso, Piazza Sciarra M. 320. Appto di 7 vani e cucina piano 2, corredato di illuminazione elettrica al completo. Per visitarlo dirigersi al portiere.
178

II^a CATEGORIA
25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

III^a CATEGORIA
25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Distinta signorina da lezioni di pianoforte a domicilio con o senza accompagnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 6. Rivolgersi lei.
50

Distinta signorina da lezioni privato i sessi. Suo alla 3. circonferenza compreso il francese. Dirigersi via delle Cappelle N. 28 p. ultimo, prima porta a sinistra
41

Pensione completa presso distinta signora signorina libre 7a mensili vedendo camera mobiliata. Corso Umberto I. N. 58 p° 2 porta in fondo
185

Distinta signorina che conosce l'italiano e francese da lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 33.
346

Si scrive a macchina a due soldi la cartella in via della Campana 17 interno 3, massima sollecitudine e precisione, non si tiene concorrenza.
374

Maestra di piano madre di famiglia giovane coscienza, dà lezioni a domicilio, onorario modestissimo. Invio lettere alla signora I. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO.
359

Giovane distinta famiglia ex sottufficiale del bersaglieri, compositore cinque camere cucina, tario, compositrice, corrispondenti come impiegato in qualche Amministrazione. Primario referenze Scrivere R. R. Via Flavia N. 113 int. 7, Roma.
195

Demoiselle française parlant aussi bonne contariere, cherche engagement avec famille étrangère pour voyager, M. V. 13 poste restante Roma.
180

Anno II. Riapertura della sala esercizi presso *l'Istituto Probiano* via in Aquino 109.

Cercansi ogni Comune persone attive affidarie lavoro con meraviglioso invenzione, mai vista, spendesi subito; facile dilettevole, lucrativa sia per uomo, che per donna. Gratis campione, condizioni. Scrivere Società Italiana, Corso Umberto I 462 Roma.
178

Per allievo di canto La signora Maria Du Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi alla insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 6. Rivolgersi lei.
50

GUIDA DEL FORESTIERE

MARTEDÌ - Ingresso libero.
Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL S. ANGELICO e PINACOTECA (accesso dal port. di bronzo). Scali, Regis; ai 3. p. si danno grat. i biglietti dalle 10 alle 12.
Id.: APPARTAMENTO BORGIANO, BIBLIOTECA dalle 10 alle 15.
Id.: ARCHIVIO SEGRETO, di visita soltanto con un permesso speciale.
Id.: STUDIO DEL MUSAICO, Accesso al portone di bronzo, dalle 10 alle 15. (Il permesso via Sagredia 9).
Terme di Tito via Labicana 92, dalle 9 al tramonto.
Tombe di via Latina Appia nuova al 3 chilometro
Tempio di Vesta via dello stesso nome, dalle 9 al tram.
Museo INDUSTRIA, ARTIVITÀ: Capo in Casa, 9 alle 14.
— **COLONNA** via Panetta 17, dalle 9 alle 14.
— **COLONNA** via Filotta 17, dalle 11 alle 13.
— **DORIA**; piazza Collegio Romano, dalle 10 alle 14.
Ambulacro Ximeni: via Lungara 10, dalle 10 alle 16.

Ville BORGHESE fuori P. del Popolo: 13 al tramonto

Ingresso Cent. 50.
Campidoglio: MUSEI e PINACOTECA TABULARIUM TORRE, dalle 10 alle 15.
Colosseo: GALLERIE, dalle 7-12 dalle 15 al tramonto.

Ingresso Una Lira
Museo VATICANO: via delle Fondamenta di S. Pietro
Id. LATERANENSE, piazza di S. Giovanni, dalle 10 alle 15.
Id. KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, alle 9 alle 15.
Id. ETRUSCO: via Guido Guinizelli fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 9 alle 15.
Id. ANTICHITÀ: alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 15.
Palatino: dal Cesari; via S. Teodoro, dalle 9 al tramonto.
Galleria: NAZIONALE, via Lungara 10, dalle 9 alle 15.
— **ARTE MODERNA**, via Nazionale dalle 9 alle 15.
— **CORSINI**, Quattro Fontane 13, dalle 9-1!
Foro Romano: S. Teodoro dalle 9 al tramonto.
Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 9 al tram.
Catacombe di S. Callisto: Appia Antica, dalle 9 alle 16½
Id. via della Setta Cinese 324 dalle 9 alle 16.
Catacombe di Ebreo: Appia Antica 279, dalle 9 alle 16.
Id. di S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Teatro Marcello: via Teatro Marcello 46, dalle 9 alle 16.
Castel S. Angelo: Ingresso all'Ostaria nel Castello.

Ingresso Cent. 25.
Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Hylas, via Porta S. Sebastiano dalle 9 alle 15.

Stabilimenti del POPOLO ROMANO
Carta Della R. Magnani — Stabilimi Borgo-Vitti Liguria

Mancia

a chi riporterà a Vincenzo Manuschi, vicolo Orsoline 16, una borsa contenente libretto pensione, carte, una chiave, smarrito in prossimità piazza Cola di Rienzo.
185

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	7,5	8,10		13,50	16,50	19,50	23,55
Ciampino	8,10	9,30	14,30	31,—	21,30		
Torino	8,15	9,30	14,30	31,—	21,30		
Milano	8,15	9,30	14,30	31,—	21,30		
Foligno-Ancona.	6,19		10,—	14,50	31,—	21,30	
Firenze-Milano			9,30	9,40	14,30	23,10	
Tivoli-Avezzano	7,15				14,30	23,10	
Tivoli		9,55			14,30	16,55	
Civitavecchia . .		9,55					
Frascati	8,25	9,15	8,30	11,40	14,50	17,5	21,—
Velletri	6,30		9,45				16,30
Monte-Albano . .	6,45	9,45	12,5			13,—	
Anzio-Nettuno (v. A.)		9,45		12,5			
Anzio-Nettuno (v. C.)	6,15					17,10	
Terracina	6,15		17,10				
Velletri	6,15						
Roccigliano-Viterbo	6,15		11,30	17,10	19,5		
Formino	6,15		17,10	17,20			
Grossetto	12,40	9,30	17,2				

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7,5	8,55	12,35	—	14,10	18,30	20,30
Torino	7,—	—	9,30	10,10	16,30	20,30	20,45
Milano	7,—	—	9,30	10,10	—	20,30	20,45
Ancona-Foligno .	7,—	—	9,30	10,10	—	20,30	20,45
Milano-Firenze .	6,40	13,10	—	15,40	14,—	—	21,45
Avezzano-Tivoli .	7,—	—	—	13,50	—	—	—
Tivoli	—	—	15,30	—	19,2	22,12	—
Civitavecchia . .	7,—	—	—	17,30	—	—	—
Frascati	7,—	9,30	10,10	16,30	18,50	20,30	20,45
Nettuno-Anzio (v. A.)	7,—	9,30	10,10	—	—	—	—
Nettuno-Anzio (v. C.)	8,	9,14	14,58	—	21,28	—	—
Rimano-Marino .	7,—	—	—	—	20,55	—	—
Terracina	7,	9,14	14,58	17,45	21,28	—	—
Velletri	8,	9,30	15,37	—	20,55	—	—
Viterbo-Roccigliano	8,	9,31	15,37	—	20,55	—	—
Fiumicino	8,57	—	—	20,53	—	—	—
Grossetto	8,57	—	—	20,53	—	—	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	6,30	8,	9,30	11,30	16,	—	—
Ponte Lucano	6,50	8,20	10,15	12,15	16,47	—	—
Tivoli a.	7,45	9,	11,—	13,—	17,30	—	—
Tivoli p.	5,45	8,	11,30	15,15	18,15	—	—
Ponte Lucano	6,30	8,45	12,15	15,45	18,45	—	—
Roma a.	7,40	9,5	13,10	17,30	19,55	—	—

D'AFFITTARSI
25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Bello appartamentino affittasi bon mobiliato composto tutto a nuova, via Sistina 134, piano 2., esposizione mezzogiorno. Pregasi per risparmio spesa non dirigersi per iscritto. Ricevimento fino 4 pomeridiane.
189

Camera mobilitata volendo anche salotto, splendida posizione presso da convenirsi. Dirigersi Lungo Tevere Mellini 35 int. 12.
183

CORRISPONDENZE
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Svezia Non ne posso più! Sapessi come sono accresciuta. Non sapevo niente non vedertl... Spediamo finisca presto. Necessario andiamo a Napoli qualche giorno. Rogioli procura. Mille... NORVEGIA.
186

6 Da questo pacsello pieno delici ricordi quanto dolorosa ma lontananza! Di giorno in giorno sento aumentarmi amore distaimi tua cara persona e nulla sollindine.il pendorati. Amami ti abbraccio.
25

Sciroppo del Cappuccino

Grande depurativo del sangue
Salsap. 6[0 - altri vegetali 6[0.
Facendo la cura di questo sciroppo nella primavera o nell'autunno non sarà preso dall'infinenza, reumatismo, bronchite, polmonite ed altre malattie dipendenti dal sangue, come erpete, scrofola ecc. ecc.
E' composto dai Cappuccini, Via Veneto.
In Roma costa L. 3,25 la bottiglia - Fuori di Roma per il pacco postale L. 1 in più.